I.S.I.S.S. "E. MATTEI"-AVERSA
Prot. 0006600 del 08/05/2026
IV (Uscita)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ENRICO MATTEI Aversa (CE)

# ESAMI DI MATURITÀ - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**(ART. 5 COMMA 2 del D.P.R. n° 323/1998)**

***CLASSE QUINTA sez. A***

*Istituto Tecnico/Professionale*

*Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale*

*Anno scolastico 2025/26*



# *SOMMARIO*

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE E DELLA COMUNITÀ

1.2 DESCRIZIONE ED OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

2.2 PIANO ORARIO DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 CONTINUITÀ DOCENTI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE - STRATEGIE DIDATTICHE - MEZZI

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5.3 PERCORSI FORMATIVI E ORIENTATIVI: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

6.2 EDUCAZIONE CIVICA

6.3 MODULO DI ORIENTAMENTO

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

6.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERN./FSL)

6.7 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline: competenze, contenuti e obiettivi raggiunti

7.2 ELENCO LIBRI DI TESTO

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe

**Visto** il quadro normativo;
**Vista** la programmazione didattico - educativa elaborata dal Consiglio stesso per la classe V sez. per l'anno scolastico 2025/26;
**Visti** i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
**Viste** le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
**Tenuto conto** dei risultati conseguiti da ciascuno studente;
**Considerato** altresì l'andamento degli anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26

DELIBERA

in data 15 maggio 2026 di redigere il **Documento Finale** relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe quinta sez. A SaS nell'anno scolastico 2025/26 che qui di seguito si trascrive.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | COGNOME | NOME | MAT INSEGN | FIRMA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | prof.ssa | CECALA | STEFANIA | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
| 2 | prof.ssa | FERRANDINO | CARMELINDA | STORIA | |
| 3 | prof.ssa | BARRETTA | ROSA | PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA | |
| 4 | prof.ssa | GRANIERO | PATRIZIA | LINGUA INGLESE | |
| 5 | prof.ssa | CIRILLO | GIOIA | LINGUA FRANCESE | |
| 6 | prof.ssa | NOBIS | ROSA | DIRITTO | |
| 7 | prof.ssa | LAGRAVANESE | MARILENA | IGIENE E CULT. MEDICO-SANITARIA | |
| 8 | prof. | MANGIACRAPA | CARMINE | MATEMATICA | |
| 9 | prof.ssa | SAPIO | LUIGIA | METODOLOGIE OPERATIVE | |
| 10 | prof. | DEL POZZO | PASQUALE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | |
| 11 | prof.ssa | SPERANZA | CUOMO | SOSTEGNO | |
| 12 | prof.ssa | VEROLLA | ROSALIA | RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITA' ALTERNATIVE | |
| 13 | prof.ssa | | | | |

Aversa, 15\05\2026

**Il Dirigente Scolastico**
Dott. Giuseppe Manica

1.

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1. TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE E DELLA COMUNITÀ

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da notevoli squilibri nella distribuzione della ricchezza, dalla presenza di fenomeni diffusi di devianza, dalla carenza di adeguati servizi sociali, da un elevato grado di disoccupazione derivante dall'incapacità del tessuto produttivo esistente di assorbire forza-lavoro giovanile. Tutto ciò genera inevitabilmente demotivazione e dispersione scolastica. L'utenza dell'Istituto comprende mediamente giovani di estrazione sociale medio-bassa sia da un punto di vista economico che sociale. Essi si iscrivono all'Istituto Tecnico e Professionale essenzialmente con una motivazione di preparazione al lavoro.
La scuola ha saputo via via rinnovarsi, migliorando la sua offerta formativa e mantenendola rispondente alla realtà del territorio in cui opera. Questo aspetto è messo in evidenza dalle attività di stage e di alternanza scuola/lavoro che molti allievi effettuano ogni anno presso enti ed aziende del territorio e dalla possibilità di conseguire, in aggiunta alla tradizionale certificazione di superamento dell'esame di stato, **ulteriori attestazioni relative alle competenze trasversali e di orientamento svolte nell'ambito dei percorsi PCTO, , PN, Scuola Viva,** e altre progettualità.

L'attività di orientamento svolta annualmente presso gli istituti secondari di I grado del bacino di utenza, ha consentito progressivamente una scelta più consapevole, incoraggiata anche dal lusinghiero inserimento dei Diplomati in Tecnici AFM, in Turismo e in Grafica e Comunicazione nei processi produttivi. Parimenti, il profilo professionale del Diplomato in Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale risulta molto richiesto sul territorio.
L'andamento delle iscrizioni è salito vertiginosamente nel recente passato, anche se ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni a causa di problemi logistici. Tale risultato, come già precisato sopra, è determinato dal fatto che la nostra scuola è in grado di offrire opportunità di apprendimento coerenti con le esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, la centrale collocazione di Aversa sul territorio consente l'agevole frequenza di ragazzi provenienti dalle località più diverse (circa 10 comuni con 100.000 abitanti).
I cambiamenti culturali e tecnici, rapidamente acceleratisi negli ultimi anni per la più massiccia diffusione delle nuove tecnologie, hanno avuto ed hanno un'influenza decisiva sui sistemi di istruzione e formazione professionale. L'Istituto "Mattei", parte integrante del territorio, fa sue queste nuove esigenze.

### 1.2. DESCRIZIONE ED OFFERTA FORMATIVA DELL' ISTITUTO

L'I.S.I.S.S. "Enrico Mattei" di Aversa nasce nell'a.s. 2011/2012 con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 47 del 14.2.2011 avente ad oggetto la riorganizzazione della rete scolastica nella Regione anche alla luce dei mutamenti introdotti dalla Riforma della Scuola Secondaria Superiore; esso comprende tipologie distinte di istruzione secondaria di secondo grado appartenenti a diversi settori, per l'Istituto Professionale, settore servizi è presente l'Indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale* che si caratterizza per una formazione fortemente orientata alla pratica, con competenze specifiche nell'ambito socio-sanitario, educativo e assistenziale. Per l'istituto tecnico, invece, l'offerta formativa comprende indirizzi che uniscono una solida base culturale generale a competenze tecniche specialistiche. Sono presenti l'indirizzo *Grafica e Comunicazione*, afferente al settore tecnologico, che forma figure professionali in grado di operare nei processi di produzione grafica, editoriale e multimediale; *l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*, del settore economico, nelle sue due articolazioni: quella generale (AFM), focalizzata su gestione aziendale e contabilità, e quella in Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che integra la preparazione economica con competenze informatiche; infine l'indirizzo *Turismo*, anch'esso del settore economico, che sviluppa competenze nella promozione del territorio, nella gestione dei servizi turistici e nelle lingue straniere. L'Istituto, avviato come sede coordinata del "Mattei" di Caserta nell'a.s. 1971/72, era divenuto autonomo nell'a.s. 2000/2001 in seguito all'applicazione del D.P.R. n.233/98, che ha stabilito le dimensioni ottimali degli Istituti nella scuola dell'Autonomia.
Dalla sua fondazione ad oggi il "Mattei" di Aversa ha avuto uno sviluppo impetuoso che è andato oltre le sue capacità logistiche, tanto da rendere necessario l'ampliamento delle strutture. Negli anni passati disponeva di due plessi, uno dei quali ne è stata revocata la disponibilità da parte della Provincia. Negli ultimi anni, però, dopo i doppi turni ed un'organizzazione oraria con settimana corta a gruppi alternati, la scuola ha registrato una riduzione nel numero di classi rispetto agli anni passati ed è ora, attualmente, ospitata in un unico plesso, senza particolari problemi organizzativi.

**L'AUTONOMIA**

**L'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999** testualmente recita "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."
**L'art. 3 comma 1** dispone che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

**DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In seguito all'analisi del contesto socio-economico del territorio, all'esame dei bisogni formativi degli studenti e delle famiglie e alla rilevazione delle offerte formative presenti nel territorio, la scuola individua le finalità che si propone di conseguire, definisce gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali, indica le competenze che vuol far acquisire ai propri studenti al termine del processo formativo (profilo formativo in uscita). In particolare, le finalità educative, che l'Istituto intende perseguire, devono consentire a tutti gli alunni di:

a) Maturare un buon grado di responsabilità e autonomia personale
b) Acquisire strumenti per interpretare la realtà complessa al fine di non subirne i condizionamenti
c) Acquisire una formazione professionale spendibile in un mondo del lavoro in continuo divenire

**OBIETTIVI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati :

**Obiettivi Educativi**

- *Area Affettiva*:
  - interiorizzare i propri doveri;
  - acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi;
  - interiorizzare valori
- *Area Sociale*:
  - acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione;
  - rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni.
- *Capacità Etico-Comportamentali*:
  - capacità di conoscere e accettare se stessi e gli altri
  - capacità di assolvere ai propri doveri e di esercitare consapevolmente i propri diritti
  - capacità di riconoscere i diversi sistemi di valori nel rispetto delle regole della legalità e della convivenza civile

**Obiettivi Cognitivi**

- *Conoscenza*: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo;
- *Comprensione*: saper interpretare contenuti;
- *Applicazione*: saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema;
- *Analisi*: saper scomporre elementi d'informazione, saper individuare ipotesi;
- *Sintesi*: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale;
- *Valutazione* : saper formulare ed esprimere giudizi.

**Obiettivi Trasversali**

- *Partecipazione* : saper lavorare da soli e con gli altri;
- *Comunicazione*: saper manifestare abilità espressive con capacità elaborative;
- *Autonomia* : saper rendersi autonomi nelle idee;

- *Complessità* : saper creare complessità di significato;
- *Acquisizione* : di un metodo di studio permanente;
- *Strutturazione* : logica delle categorie spazio-tempo e causa ed effetto.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il diplomato in servizi per la sanità ed assistenza sociale questo indirizzo possiede competenze specifiche che gli consentono di:

- **Collaborare nella gestione di progetti e attività** dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a diverse tipologie di utenza, come bambini, adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio e soggetti con disagio psico-sociale.
- **Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro** e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi.
- **Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base** di persone in difficoltà, nell'espletamento delle attività quotidiane.
- **Realizzare attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali**, adeguate ai diversi contesti e bisogni.
- **Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati** relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Queste competenze sono dettagliate nelle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, adottate con il Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019,
Riferimenti normativi
D.Lgs. 61/2017, art. 3 e art. 4 – Nuovi indirizzi dell'istruzione professionale
D.D. 1400/2019 – Linee guida dei nuovi professionali
Allegati A e B al decreto, con competenze specifiche per ciascun indirizzo
QNQ – Quadro Nazionale delle Qualificazioni (livello 4).
A conclusione del **percorso quinquennale** dell'indirizzo **Professionale – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**, lo studente **consegue un diploma di istruzione professionale di livello 4 del QNQ** ed è in grado di dimostrare i seguenti **risultati di apprendimento**, articolati in **competenze, conoscenze e abilità**, secondo quanto previsto dalle **Linee guida nazionali** (allegate al *Decreto Direttoriale 1400/2019*):

**Competenze in uscita del 5° anno – Livello QNQ 4**

1. **Collaborare nella gestione di progetti e attività** dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio e soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso reti territoriali formali e informali.

2. **Partecipare e cooperare in gruppi di lavoro e équipe multiprofessionali** nei diversi contesti organizzativi/lavorativi, applicando tecniche comunicative e riconoscendo diritti e doveri professionali.

3. **Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi**, anche di culture diverse, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai vari ambiti professionali e ai diversi tipi di utenza.

4. **Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base** di bambini, persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle attività quotidiane, predisponendo e attuando Piani Assistenziali Individualizzati.

5. **Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale** di soggetti non autosufficienti, in stato terminale o con compromissione cognitiva/motoria, applicando procedure e tecniche stabilite e utilizzando ausili e presidi.

6. **Curare l'allestimento dell'ambiente di vita** della persona in difficoltà, assicurando sicurezza, comfort, autonomia e uso corretto degli spazi e ausili.

7. **Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente**, per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici e privati del territorio, nel rispetto della normativa su privacy e trattamento dati.

8. **Realizzare attività educative, ludiche e culturali**, autonomamente o in équipe, adeguate a contesti e bisogni diversi, applicando anche strategie di fundraising e valutazione dei progetti.

9. **Attuare azioni a sostegno e tutela della persona con fragilità e della sua famiglia**, favorendo l'integrazione sociale e il miglioramento della qualità della vita.

10. **Raccogliere, elaborare e trasmettere dati** relativi alle attività svolte, per monitorare e valutare gli interventi, utilizzando strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità.

## 2.2. PIANO ORARIO DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

| DISCIPLINE | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
|---|---|---|---|---|---|
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| | 4(2)[1] | 4(2)* | | | |
| | 3(2)* | 2(2)* | | | |
| | 2 | 2 | | | |
| | | | 4 | 4 | 4 |
| | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| | 1 | 1 | | | |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | 2(2)* | 3(2)* | | | |
| | 3[2••] | 3•• | 3•• | 2•• | 3•• |
| | | | 5 | 5 | 4 |
| | | | 4 | 5 | 5 |
| | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

[1] insegnamento svolto congiuntamente, docenti teorico e tecnico pratico

[2••] insegnamento affidato al docente tecnico pratico

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1. CONTINUITÀ DOCENTI

La continuità del corpo docente nel triennio rappresenta un elemento determinante per la qualità dell'offerta formativa, in quanto consente la costruzione di un percorso educativo coerente, stabile e progressivo. La presenza costante degli stessi insegnanti favorisce la conoscenza approfondita degli studenti, consente una migliore personalizzazione dell'insegnamento e rafforza il legame educativo, contribuendo positivamente sia al rendimento scolastico che al clima relazionale della classe.

Nella nostra sezione, tale continuità è stata garantita in misura significativa: solo pochi docenti sono cambiati nel corso del triennio, assicurando così stabilità e un proficuo lavoro didattico. Questo ha permesso di consolidare metodologie condivise, garantire la progressione degli apprendimenti e sviluppare una progettazione didattica integrata e coerente, anche in funzione dell'Esame di Stato.

Il mantenimento della continuità didattica, pertanto, si conferma una scelta strategica e pedagogicamente fondata, utile a valorizzare i percorsi scolastici degli studenti e a favorirne la piena maturazione formativa. Segue lo schema sintetico relativo alla continuità del triennio sez. A

| Disciplina | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|---|---|---|---|
| Italiano | Cecala Stefania | 'Cecala Stefania | Cecala Stefania |
| Francese | Cirillo Gioia | Cirillo Gioia | Cirillo Gioia |
| Sostegno | | Cuomo Speranza | Cuomo Speranza |
| Inglese | Graniero Patrizia | Graniero Patrizia | Graniero Patrizia |
| Storia | Ferrandino Carmelinda | Ferrandino Carmelinda | Ferrandino Carmelinda |
| Matematica | Mangiacrapa Carmine | Mangiacrapa Carmine | Mangiacrapa Carmine |
| IGIENE | Lagravanese Marilena | Lagravanese Marilena | Lagravanese Marilena |
| MET.OPERATIVE | Sapio Luigia | Sapio Luigia | Sapio Luigia |
| Diritto | Menale Carmine | Menale Carmine | Nobis Rosa |
| Scienze mot | Del Pozzo Pasquale | Del Pozzo Pasquale | Del Pozzo Pasquale |
| Psicologia | Turco Carmine | D'Orazio Lucia | Barretta Rosa |
| Religione | Silvestre Maria Rosaria | Silvestre Maria Rosaria | Verolla Rosalia |

### 3.2 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe V A Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, è formata da 26 alunni: 22 femmine e 4 maschi, gli alunni provengono dai paesi limitrofi. L'attuale gruppo classe si è formato nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito dello smembramento della classe IV C SS e 10 alunni sono stati trasferiti nella sezione A. In un primo momento gli alunni provenienti dalla sezione C hanno fatto fatica ad integrarsi, nonostante la massima disponibilità del gruppo classe preesistente, nel corso dell'anno i due gruppi si sono amalgamati e hanno dato vita a nuovi sottogruppi formati da alunni di entrambe le sezioni. L'estrazione socio-culturale è di livello medio, la maggior parte delle famiglie sono abbastanza presenti e collaborativi. All'interno del gruppo-classe è presente un'alunna con disabilità M. A. che segue un PEI con obiettivi ministeriali minimi e tre alunni con PdP: L'alunna P. A. è un'alunna con DSA, l'alunna S.N. R. ha un PdP per BES in quanto alunna straniera e l'alunno C. D. che ha un PdP per BES. La classe è abbastanza collaborativa e rispettosa delle regole, ben disposta al dialogo educativo e partecipe alla vita della scuola. La scolaresca si mostra abbastanza vivace in alcune giornate, alcuni di loro sono particolarmente esuberanti ma comunque rispettosi verso compagni e docenti.

Il consiglio di classe ha mirato all'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la socializzazione e allo stesso tempo l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle diverse discipline di studio quasi tutti gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione, raggiungendo risultati diversi anche in base alle inclinazioni personali. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per impegno e costanza nel corso del triennio, maturando progressivamente sia sul piano delle competenze disciplinari sia in termini di autonomia, hanno acquisito un efficace metodo di studio e hanno sviluppato capacità critica.

Nel corso degli anni, la classe ha avuto modo di vivere esperienze significative sia in Italia che all'estero: ha partecipato a progetti Erasmus, a uscite didattiche e viaggi di istruzione, nonché ad attività in ambito sociosanitario, che gli hanno permesso di crescere sia dal punto di vista scolastico ma anche umano, permettendogli di sviluppare l'empatia che è una delle più importanti soft skill per tutti gli operatori del settore socio-sanitario. Tali esperienze hanno contribuito in modo rilevante allo sviluppo delle competenze trasversali, all'apertura culturale e alla crescita personale di ciascun studente.

### 3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CONTINUITÀ

| COGNOME e NOME alunno | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|---|---|---|---|
| APA PIERLUIGI | X | X | X |
| AUSILIO RITA | | X | X |
| BARBATO ASIA | | X | X |
| CAMPOCHIARO DANILO | X | X | X |
| CANNAVACCIUOLO MICHELA | X | X | X |
| CICCARELLI GIULIANO GABRIEL | X | X | X |
| CRISTOFARO ROSARIA | | X | X |
| D'ORAZIO ELISABETTA | X | X | X |
| DE FILIPPO GIADA | X | X | X |
| ESPOSITO GIUSY | | X | X |
| FONSECA MARTINA | X | X | X |
| GRASSIA SAMANTHA | | X | X |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MAIALE ANNA | | X | X |
| MALLARDO ANNA | X | X | X |
| MARTINIELLO FLORINDA | | X | X |
| MARTINIELLO MARIA | X | X | X |
| PALERMO SHARON | X | X | X |
| PERFETTO MARTINA | X | X | X |
| PICONE ALESSIA | X | X | X |
| PISCOPO MARTINA | X | X | X |
| SAWADOGO SAWASANE N. RAHMA | X | X | X |
| SIGNORIELLO DESIANA | X | X | X |
| TOSCANO ILARIA | | X | X |
| UGHETTO DENISE | | X | X |
| VIRGILIO NICOLA | | X | X |
| ZANNE NADIA | | X | X |

## 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha adottato nel corso del triennio una serie di strategie didattiche e relazionali finalizzate a garantire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o fragilità di diversa natura. Tra le principali modalità attuate, si evidenziano: la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dalla normativa vigente, la semplificazione e la modulazione dei contenuti disciplinari, l'uso di mappe concettuali, schemi e supporti visivi.
È stata favorita la didattica collaborativa e laboratoriale, che ha permesso di valorizzare le diverse intelligenze e stili cognitivi, potenziando la motivazione e la partecipazione attiva. Particolare attenzione è stata riservata all'aspetto relazionale e al clima di classe, attraverso momenti di confronto, tutoraggio tra pari e attività di gruppo mirate all'inclusione e al rispetto reciproco.

Inoltre, è stato garantito il costante raccordo con le famiglie e, ove previsto, con le figure di supporto esterne (educatori, assistenti alla comunicazione, neuropsichiatri, ecc.), promuovendo un'alleanza educativa condivisa. Gli interventi sono stati documentati attraverso PDP (Piani Didattici Personalizzati) o PEI (Piani Educativi Individualizzati), aggiornati periodicamente in funzione dell'evoluzione del percorso formativo degli studenti

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica della classe si è svolta in coerenza con le linee guida del PTOF d'Istituto, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valorizzazione delle competenze e alla centralità dello studente nel

processo formativo. Le scelte metodologiche sono state orientate alla costruzione di percorsi inclusivi e flessibili, capaci di rispondere alle esigenze diversificate del gruppo classe, anche attraverso l'uso di strategie differenziate, strumenti digitali e attività laboratoriali.

In tale prospettiva si inserisce anche il **modulo di orientamento previsto dal D.M. 328/2022**, che ha rappresentato un momento significativo del percorso didattico. Il modulo è stato progettato e realizzato con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e professionale, attraverso attività mirate a rafforzare le competenze trasversali, l'autovalutazione, la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma. Le attività sono state sviluppate anche in raccordo con il curricolo di educazione civica e con le esperienze di PCTO, favorendo una visione integrata e concreta delle scelte future.

Tali interventi si inseriscono pienamente nell'ambito delle finalità dell'Istituto– indirizzo, che si propone di formare figure professionali capaci di operare nei servizi alla persona con competenze relazionali, organizzative e tecnico-operative. In quest'ottica, è stato privilegiato un **approccio didattico-pratico**, attraverso simulazioni, esperienze sul campo, laboratori interdisciplinari e attività svolte in contesti reali e professionalizzanti. Questo metodo ha permesso agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche, sviluppare abilità operative e consolidare atteggiamenti responsabili e orientati alla cura, all'ascolto e all'inclusione.

L'intera progettazione didattica ha mantenuto una stretta coerenza con il PTOF, garantendo un approccio educativo finalizzato allo sviluppo globale della persona, al potenziamento dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze per l'apprendimento permanente. La personalizzazione degli apprendimenti si è attuata anche attraverso il ricorso a strumenti compensativi, tempi distesi per l'esecuzione delle prove e valutazioni calibrate sulle caratteristiche individuali degli studenti, in un'ottica di equità e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

## 5.1 METODOLOGIE - STRATEGIE DIDATTICHE - MEZZI

METODOLOGIE DI LAVORO

Per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e supportare il raggiungimento degli obiettivi didattici, i docenti hanno utilizzato un ventaglio di *metodologie differenziate e inclusive*, tra cui:

- **Learning by Doing**: apprendimento attraverso l'esperienza diretta e operativa.
- **Lezioni frontali e interattive**: combinazione di trasmissione di contenuti e momenti di dialogo con la classe.
- **Cooperative Learning**: attività in piccoli gruppi per sviluppare collaborazione, responsabilità e competenze trasversali.
- **Attività di laboratorio**: approccio pratico e sperimentale, volto a consolidare le conoscenze teoriche.
- **Interventi di recupero e sostegno**: personalizzati in base ai bisogni educativi emersi.
- **Attività di ricapitolazione e approfondimento**: utili a rafforzare le conoscenze e ad ampliare le competenze.
- **Lettura ragionata di riviste specializzate, quotidiani e settimanali**: per stimolare il pensiero critico e l'aggancio con l'attualità.

Per favorire l'apprendimento attivo, la partecipazione consapevole degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali, si adotteranno le seguenti *strategie metodologiche*:

- **Brainstorming** Tecnica utile per stimolare la creatività e il pensiero divergente, promuovendo la libera espressione di idee in modo non giudicante. Viene utilizzata nelle fasi introduttive di un argomento o per raccogliere spunti su situazioni problematiche.
- **Role playing (gioco di ruolo)** Consente agli studenti di immedesimarsi in ruoli differenti all'interno di contesti simulati. Favorisce l'empatia, la comprensione dei punti di vista altrui, il pensiero critico e lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali.
- **Problem solving** Strategia centrata sulla risoluzione attiva di situazioni complesse o compiti autentici. Stimola la capacità di analisi, la formulazione di ipotesi, la cooperazione e l'autonomia decisionale. Può essere applicata sia individualmente che in gruppo.
- **Error analysis (analisi dell'errore)** L'errore viene considerato una risorsa didattica e non un semplice fallimento. Analizzare insieme gli errori consente di consolidare conoscenze, correggere in modo

significativo e rafforzare l'autoefficacia, promuovendo un approccio metacognitivo all'apprendimento.

Nel corso delle attività didattiche sono stati impiegati strumenti tradizionali e digitali di ultima generazione, in linea con le esigenze formative e le tecnologie disponibili:

- **Libri di testo e materiali integrativi** (digitali e cartacei)
- **LIM e monitor interattivi touchscreen**
- **Piattaforme educative online** (es. Google Workspace, Microsoft Teams, Moodle)
- **Risorse web selezionate** (siti istituzionali, riviste specializzate online, quotidiani digitali)
- **Canali YouTube e podcast didattici**
- **Navigazione controllata su Internet per ricerche guidate**
- **Laboratori di informatica, grafica e progettazione multimediale**
- **Aula multimediale attrezzata con PC, videoproiettore, stampanti 3D e software didattici**
- **Strumenti per la didattica immersiva e aumentata** (ove disponibili: visori VR, simulazioni interattive)

## 5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nel presente percorso di studi, appartenente all'Istituto Professionale – indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**, non è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Tale metodologia, infatti, è strutturalmente prevista nei Licei e negli Istituti Tecnici, in particolare nel quinto anno di corso, mentre non rientra tra le disposizioni curricolari obbligatorie degli Istituti Professionali, secondo quanto stabilito dalle Linee guida nazionali.

Pur non essendo formalmente previsto, l'insegnamento della lingua straniera (generalmente inglese) viene comunque valorizzato all'interno del curricolo, soprattutto attraverso approcci comunicativi, attività interdisciplinari e, dove possibile, progetti integrati (come scambi culturali, Erasmus+ o moduli linguistici legati al PCTO), al fine di potenziare le competenze linguistiche funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e nei contesti socio-sanitari internazionali.

## 5.3 PERCORSI FORMATIVI E ORIENTATIVI: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

**La normativa italiana in materia di PCTO** ha subito continua evoluzione, partendo dal Decreto legislativo 77/2005 di attuazione della legge 28 marzo 2003, n.53, alla legge di Bilancio 2019.

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77**, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- **Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104**, *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107,** *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219,** *"Attuazione della delega di cui all'arti-colo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanzia-mento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,** *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".*
- **Decreto 3 novembre 2017, n. 195**, *"Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro".*
- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* **(Legge di Bilancio per il 2019)**, articolo 1, commi 784 e seguenti.

- articolo 1, comma 6 del **D.L. 127/2025,** Questa nota aggiorna le indicazioni relative:
    - ai docenti tutor e orientatori;
    - alle attività di formazione;
    - alla valorizzazione economica delle figure;
    - ai percorsi "OrientaMenti" INDIRE;
    - all'attuazione delle Linee guida previste dal D.M. 328/2022

I Moduli curricolari di formativi e di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i PCTO secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:** "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
Inoltre per l'attuazione del DM n.328/22 si applica la **Circolare n. 3936 del 14 settembre 2023** sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

Alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola , famiglia e mondo del lavoro, sono:

- **il monte ore minimo obbligatorio** è pari a **n.210 nel triennio del Professionale e a n. 150 nel Tecnico.** L'istituzione scolastica ha la possibilità di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia;
- **finalità orientative** dei percorsi
- obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.
- la Legge di Bilancio 2019, pur ridenominando i percorsi di alternanza in ***"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"***, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione ***"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"***;
- le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, criteri di gradualità e progressività ecc.); la funzione tutoriale; i principi in tema di valutazione e certificazione;
- la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero;
- la ***"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti"*** e il ***Registro Nazionale*** previsti dalla legge 107/2015, compresi i meccanismi di individuazione delle strutture ospitanti da parte dei dirigenti scolastici;
- l'inclusione, tra le modalità realizzative dei percorsi, delle esperienze di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alla disciplina introdotta dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

**LL.GG. PCTO 2019 e LL.GG. Orientamento 2022 hanno elementi comuni:**

- Personalizzazione delle attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppo delle competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Il ruolo «attivo» dello studente nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé
- Curricolarità e trasversalità (PCTO e moduli di orientamento vanno inseriti nel PTOF)

I Moduli curricolari di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i percorsi di FSL secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:** "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Inoltre, per l'attuazione del D.M. n. 328/2022, si applica la Nota MIM prot. n. 6548 del 12 dicembre 2025 recante "Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022): valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione – a.s. 2025/26.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con il **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO) diventano ufficialmente **"Formazione Scuola-Lavoro".**

**Progetti FSL realizzati nella Scuola:**

La classe QUINTA sez. ..... corso ..... in ottemperanza alla normativa vigente, in quest'anno scolastico, terminerà le n. 150/210 programmate (indirizzo Tecnico/Professionale) nel progetto ex PCTO triennio 2023/2024-2024/2025- 2025/2026.

Il progetto **"MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!"** , in corso, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le **competenze trasversali** che integrandosi con le conoscenze e le **competenze** disciplinari, permetteranno l'acquisizione delle capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi. Gli studenti hanno effettuato il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate e mediante la partecipazione ai **moduli formativi POC/PN/ Scuola Viva attivati dalla scuola.**

La Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 – ha previsto, a partire dall'A.S. 2023/24, anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. Per il triennio, per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i percorsi ex PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore hanno compreso le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"* svolte in Collaborazione con l'Università "Vanvitelli" di Caserta, così come di seguito meglio specificato - modulo curriculare di "Didattica orientativa" approvato dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2025/26:

- ***n.15 ore di orientamento " in classe" a cura del CdC;***
- ***n.15 ore di orientamento universitario*** *a cura delle diverse Facoltà dell'Università "Vanvitelli" tenendo conto delle richieste degli studenti, delle loro attitudini e dei loro interessi;*

Tale Modulo ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze di cui disporre), a conoscere meglio se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti e ad individuare strategie di superamento. Conoscere se stessi e conoscere la realtà esterna sono due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti capacità progettuali e di scelta consapevole, di far conoscere loro i possibili sbocchi professionali e/o le opportunità di proseguire gli studi.

Durante l'anno scolastico 2025/2026, inoltre, hanno partecipato anche ad altri eventuali incontri di orientamento con le diverse Università presenti sul territorio, con rappresentanti del mondo del lavoro allo scopo di orientarli verso una scelta consapevole del loro percorso futuro.

Tutte le classi quinte, tecnico/professionale, hanno concluso il seguente percorso formativo:

| **Classe** | **2023/2024** | **2024/2025** | **2025/2026** | n.ore triennio |
|---|---|---|---|---|
| | 60/90 **ore moduli formativi** | 60/90 **ore moduli formativi** | **30 ore Orientamento** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 | **PON/PNRR/PN/ Scuola Viva** | **PON/PNRR/PN/ Scuola Viva/ Orientamento** | **30 ore in FSLsu base volontaria** | 150/210 |

**Gli studenti della classe 5 sez. A SaS, hanno partecipato ad altre attività formative organizzate dalla scuola:**

1- n. 30 ore di formazione – modulo PN- Scuola viva/ hanno partecipato i seguenti studenti: *D'Orazio Elisabetta, Maiale Anna, Signoriello Desiana, Virgilio Nicola.*
2- N. 90 ore PCTO all'estero – Malta - gli studenti: Barbato Asia, Cannavacciuolo Michela, De Filippo Giada, Mallardo Anna, Maiale Anna, Perfetto Martina, Piscopo Martina, Zanne Nadia.
3- N. 90 ore PCTO all'estero – Spagna- gli studenti: Apa Pierluigi, Ciccarelli Giuliano Gabriel, Martiniello Florinda, Ughetto Denise-
4- N. 5 ore incontro formativo CORSO per Operatore BLS-D presso Aula Magna dell'ISISS MATTEI in Aversa in collaborazione con Cuore Campania.

La partecipazione ai moduli di orientamento, ai percorsi curriculari e trasversali hanno consentito agli studenti di:

- Personalizzare le attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppare le competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Assumere un ruolo «attivo» nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé

Al termine dell'anno scolastico e dopo lo svolgimento dell'Esame di Maturità un gruppo di studenti meritevoli per profitto nella didattica curriculare e nei moduli PN/POC/ FSL/Scuola viva svolti, parteciperà allo stage formativo intensivo fuori dal territorio locale, come previsto dal progetto FSL a.s. 2025/2026.

La classe Quinta sez. A Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale ha effettuato le seguenti attività di FSL:

nell'a. s. 2023/2024: ( SCRIVERE IL NOME DEL MODULO E IL PROGETTO)

-CLOWN THERAPY modulo PN/ POC/Scuola viva modulo PN/ POC/Scuola viva/(Solo alunni 3° A SaS)

- IL PILATES SBARCA A SCUOLA modulo PN/POC/Scuola viva(Solo alunni 3° A SaS)

-VI PARLO DI ME lab co-curriculare PNRR (Solo alunni classe 3° C SaS)

- INSIEME SI PUO' lab co-curriculare PNRR( Solo alunni classe 3° C SaS)

Inoltre tutti gli alunni hanno partecipato al modulo/stage " Animazione Turistica" presso Castel di Sangro con EUREKA ANIMATION per un percorso di 30 ore.

nell'a. s. 2024/2025: ( SCRIVERE IL NOME DEL MODULO E IL PROGETTO)
SALUTE E BENESSERE.– modulo PN/ POC/Scuola viva/

- Laboratorio di Attività creative 1" modulo Scuola viva/

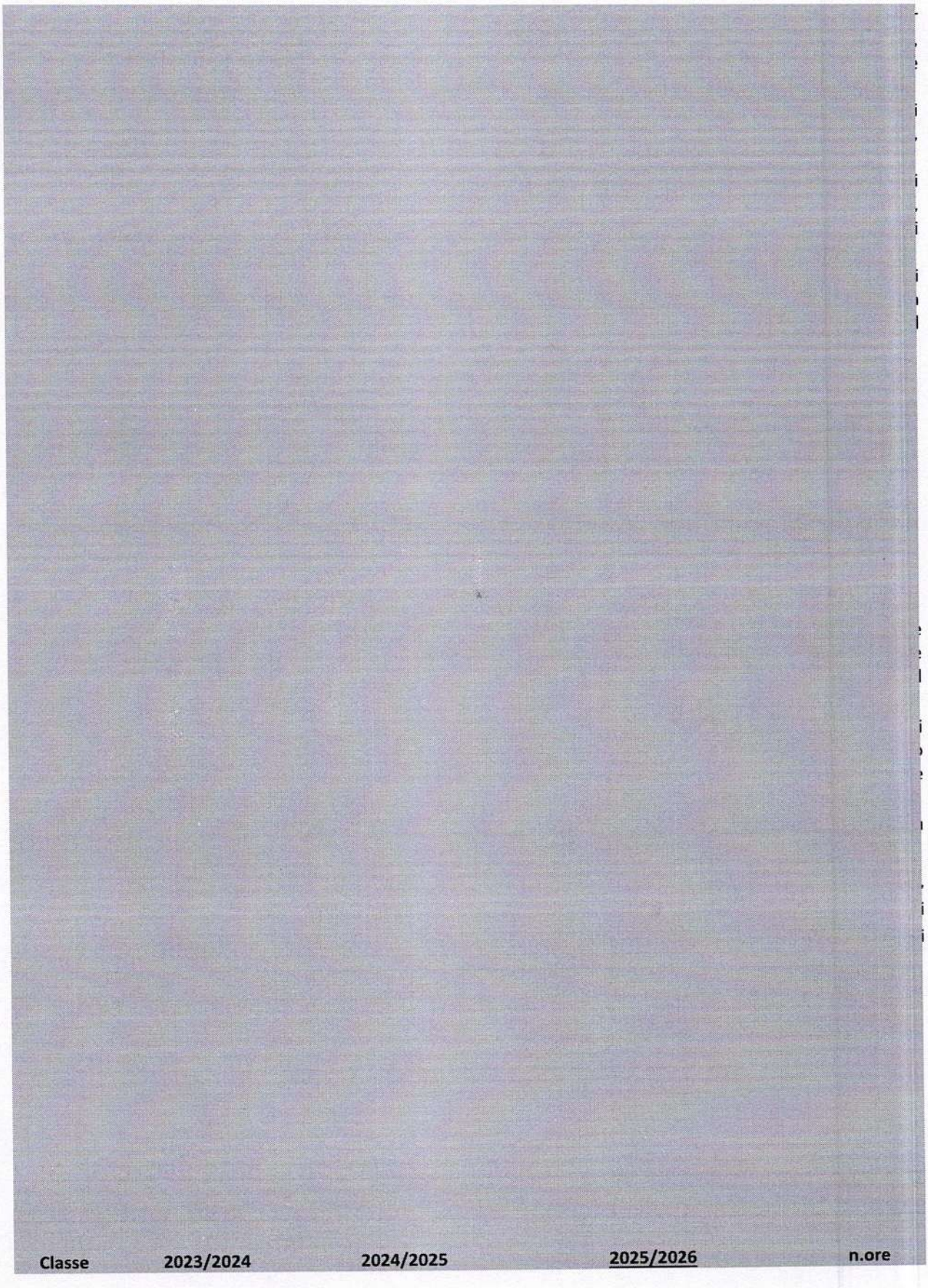
nell'a.s. 2025/2026 (SCRIVERE IL NOME DEL MODULO E IL PROGETTO)
OLTRE LE N.30 ORE DI ORIENTAMENTO

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale FSL

**COMPETENZE (indicate nelle linee guida ministeriali)**

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza imprenditoriale;
4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura

**1. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di



| Classe | 2023/2024 | 2024/2025 | 2025/2026 | n.ore |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | **triennio** |
| • 5 | 90 | 90 | 30 | • 210 |

### 5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è svolto in ambienti di apprendimento diversificati e flessibili, strutturati per rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti, in coerenza con le finalità dell'Istituto Professionale e con le linee guida del PTOF. Sono stati utilizzati **strumenti didattici tradizionali e digitali**, tra cui testi scolastici, software educativi, piattaforme online per la condivisione di materiali e la gestione delle attività (Google Workspace for Education, registro elettronico, strumenti per la didattica inclusiva), oltre a strumenti compensativi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali.

I **mezzi tecnologici**, come LIM, PC, tablet e videoproiettori, hanno facilitato l'approccio multicanale all'apprendimento, stimolando l'attenzione e favorendo la partecipazione attiva. Gli **spazi** utilizzati hanno incluso sia le aule tradizionali che laboratori specifici (laboratorio socio-sanitario, informatico, linguistico), la palestra, l'aula magna e, per esperienze esterne, strutture del territorio (enti, aziende, associazioni) e ambienti di apprendimento in contesti lavorativi nell'ambito del PCTO.

I **tempi** del percorso sono stati organizzati in modo da garantire la scansione regolare delle attività curricolari e la realizzazione di progetti trasversali, con particolare attenzione all'equilibrio tra teoria e pratica, alla personalizzazione dei ritmi di apprendimento e alla valorizzazione delle attività laboratoriali, esperienziali e cooperative. Il percorso ha inoltre integrato momenti significativi di orientamento, cittadinanza attiva, educazione alla salute e alla legalità.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe è stata coinvolta in diverse attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali, relazionali e professionali, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e con quanto previsto dal PTOF d'Istituto. Le attività si sono svolte in tempi programmati lungo l'intero anno scolastico, sia in orario curricolare che extracurricolare, utilizzando spazi diversificati: aule, laboratori, aula magna, ambienti esterni (sedi di stage e strutture ospitanti). **Obiettivi raggiunti**: rafforzamento delle competenze relazionali, professionali e trasversali; maggiore autonomia e consapevolezza nelle scelte personali e orientative; miglioramento dell'inclusione, della partecipazione e della motivazione allo studio.

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e potenziamento sono parte integrante dell'attività curricolare. Come specificato nel PTOF, mirate attività di recupero sono state disposte dopo la fine del primo quadrimestre, su indicazione del Collegio dei docenti: recupero in itinere nell'ambito del 20% del monte ore per ciascuna disciplina.

### 6.2 EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l' Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado (*Legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee-guida).* Con riferimento alla tipologia del nostro Istituto, l'insegnamento implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e professionale. La Legge prevede, inoltre, che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti

| | |
|---|---|
| **e sportive** | La salute, il benessere psico-fisico : Sicurezza e soccorso, problematiche legate all'uso di doping e di droghe<br>Attività Labor. : Creazione di video o cartelloni |

### 6.3 MODULO DI ORIENTAMENTO

La recente Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 - prevede anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. I moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per il triennio, si precisa che per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i moduli PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore, ad eccezione delle classi III, comprenderanno le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"*;

| MODULO 30 ORE DIDATTICA ORIENTATIVA classe V<br>IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO |
|---|
| Il Modulo si propone di aiutare gli studenti e le studentesse del quinto anno a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé , delle proprie attitudini e delle proprie capacità privilegiando l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Molto importante è aiutare lo studente ad orientarsi verso un indirizzo di studi universitari a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Al tempo stesso non dovrà essere sottovalutata l'utilità di stabilire rapporti e interazioni col mondo del lavoro. Per fare ciò si rende necessaria una forte sinergia tra Università , istituzioni del territorio ed imprese. Attraverso percorsi comuni di istruzione e formazione, di occasioni di incontro della scuola con la realtà imprenditoriale sarà possibile allineare i nostri giovani ad uno standard anche europeo, in particolare gli studenti del quinto anno che, spesso, entrano in una fase di crisi di fronte a domande quali "cosa farò dopo il diploma?". La strada da intraprendere dopo il raggiungimento del diploma è un percorso talvolta complicato e soprattutto è difficile capire se sia più conveniente studiare o cercare un lavoro. Bisogna aiutare gli studenti nella scelta di iscriversi all'Università o completare la propria formazione attraverso la frequenza a corsi o a scuole specializzate perché acculturarsi e ampliare le proprie competenze permette di fare della propria vita ciò che si vuole davvero. D'altra parte, però, non tutti gli ambiti spiccano di possibilità lavorative e non è sempre facile trovare il proprio settore: la confusione arriva anche dopo |

anni di costante studio. Bisogna , dunque, guidare gli studenti nella scelta consapevole in relazione ai propri desideri, alle proprie inclinazioni e, da un lato, fargli acquisire sufficiente conoscenza delle attuali condizioni del mercato del lavoro, con le sue dinamiche interne e le possibili tendenze future dei prossimi anni e, dall'altro lato, fargli avere un quadro chiaro dell'offerta formativa italiana ed estera.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini di saperi e competenze.

Sapere esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.

Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

FASI

Il modulo sarà realizzato dalle discipline inerenti ai quattro assi culturali, privilegiando soprattutto le life skills, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

Attraverso una fase preparatoria saranno presentati agli studenti gli obiettivi e i contenuti del percorso con una dettagliata descrizione della consegna. Si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro e all'attribuzione dei ruoli.

Saranno effettuati sondaggi per meglio comprendere i talenti di ciascuno attraverso specifiche piattaforme e discussioni e riflessioni sui dati emersi.

Seguirà, poi, una fase esplorativa attraverso la quale, gli studenti saranno indirizzati ad effettuare specifiche ricerche e a visitare appositi siti relativi ai percorsi di studio sui quali condurre approfondimenti.

Le attività di approfondimento verranno svolte da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato.

Seguiranno attività strutturate in brevi corsi costituiti ciascuno da cinque moduli con i seguenti contenuti e finalità:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

| FASI | OBIETTIVI | ATTIVITÀ/AZIONI | METODOLOGIE | TEMPI e LUOGHI | SOGGETTI COINVOLTI |
|---|---|---|---|---|---|
| | Familiarizzare con il sistema della formazione | Presentazione delle attività e delle finalità del percorso orientamento | | NOVEMBRE 2025 | |

| FASI | OBIETTIVI | ATTIVITÀ/AZIONI | METODOLOGIE | TEMPI e LUOGHI | SOGGETTI COINVOLTI |
|---|---|---|---|---|---|
| | Lavorare sullo | Presentazione Panoramica | Dibattito | DICEMBRE/ | Docenti |

CDC

)

*(intervento tutor SE POSSIBILE )*

2 h DIRITTO

1 h FRANCESE

1h PSICOLOGIA

1h METODOLOGIE OPERATIVE

1 h INGLESE

| FASI | OBIETTIVI | ATTIVITÀ/AZIONI | METODOLOGIE | TEMPI e LUOGHI | SOGGETTI COINVOLTI |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3<br><br>Conoscere la formazione superiore | Conoscere le opportunità formative del territorio post diploma | | Lezione partecipata | FEBBRAIO MARZO 2026 | Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)*<br><br>1h STORIA |
| | | conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; | Cooperative learning | | 1h PSICOLOGIA<br>3h IGIENE<br><br>1h SCIENZE MOTORIE<br>2 h MATEMATICA<br>1 h METODOLOGIA<br>1 h INGLESE |
| | | fare esperienza di didattica disciplinare attiva, | Progetti di didattica innovativa | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; | | |
| autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; | Debate | MARZO 2026 | 2h ITALIANO<br>2 h RELIGIONE<br>1 h SCIENZE MOTORIE |
| consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; | Peer to peer | | |
| conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| metodo scientifico;<br><br>autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;<br><br>consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;<br><br>conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. | Debate<br><br>Peer to peer | MARZO 2026 | 2h ITALIANO<br>2 h RELIGIONE<br>1 h SCIENZE MOTORIE | |

Totale fase 3:15h

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4<br><br>Autoanalisi e feedback | Consegne ed autovalutazione<br><br>Autobiografia cognitiva/ autovalutazione dello studente rispetto al compito | | APRILE/ MAGGIO 2026 | Docenti CDC *(intervento tutor SE POSSIBILE)*<br>1 h STORIA<br>2 h ITALIANO<br>1 h IGIENE |
| | | | | 1 h ITALIANO |
| | | | | *Totale fase 4:5h* |
| | | | | *Totale 30 ore modulo: 4h+6h+ 15h+5h* |

## RIPARTIZIONE DELLE 30 ORE PER CIASCUNA DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | ORE |
|---|---|
| ITALIANO | 4 |
| INGLESE | 3 |
| FRANCESE | 3 |
| MATEMATICA | 2 |
| STORIA | 2 |
| IGIENE | 3 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 |
| RELIGIONE | 2 |
| DIRITTO | 3 |
| **PSICOLOGIA** | 3 |
| **TOTALE ORE CDC IN CLASSE** | |

### 6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a più visite didattiche di mezza giornata a Napoli, organizzate in collaborazione con l'associazione culturale Napoli Reale e guidate da Silvana Perno, esperta divulgatrice del patrimonio storico e artistico della città. Le uscite hanno avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla conoscenza del ricco tessuto culturale e urbano partenopeo, attraverso itinerari tematici differenziati e adattati agli interessi e all'età del gruppo. Ogni visita ha previsto l'esplorazione di luoghi simbolici del centro storico, con approfondimenti legati alla storia, all'arte, alle tradizioni e alla vita popolare di Napoli. Le spiegazioni accurate e coinvolgenti hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti, stimolando curiosità, senso critico e rispetto per il patrimonio culturale. L'esperienza ha rappresentato un valido momento di apprendimento esperienziale e di crescita personale, svolgendosi sempre in un clima sereno, rispettoso e partecipato.

### 6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

*La classe ha preso parte a diverse iniziative e convegni organizzati dalla scuola, volte a potenziare la cittadinanza attiva, la crescita personale, integrando il percorso formativo con attività culturali, artistiche e sociali.*

### 6.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERN./PCTO)

La classe ha preso parte a diverse **iniziative ed esperienze extracurricolari**, volte a potenziare la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza e la crescita personale degli studenti, integrando il percorso formativo con attività culturali, artistiche e sociali, in aggiunta ai percorsi di Alternanza/PCTO.

### 6.7 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO .

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a attività specifiche di orientamento organizzate in collaborazione con il Tutor di orientamento dell'Istituto, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso post-diploma. In particolare, sono stati effettuati incontri e visite presso le Facoltà dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nelle sedi di Aversa e Napoli, con focus su Psicologia,

Professioni Sanitarie, Architettura e Ingegneria.

Tali esperienze sono state strettamente collegate alla stesura del "capolavoro" previsto dalla normativa sull'orientamento scolastico (D.M. 328/2022), che gli studenti hanno elaborato e caricato sulla Piattaforma Unica del Ministero dell'Istruzione. Il capolavoro ha rappresentato un'occasione di sintesi delle competenze acquisite e di riflessione critica sul proprio percorso formativo, anche alla luce delle attività di orientamento vissute durante il triennio

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline *competenze, contenuti e obiettivi raggiunti*

*Per la sezione "7.1 Schede informative su singole discipline: competenze, contenuti e obiettivi raggiunti", ciascun docente è invitato a predisporre una breve relazione o scheda relativa alla propria disciplina, indicando in modo sintetico ma chiaro le competenze sviluppate, i principali contenuti affrontati nel corso dell'anno scolastico e gli obiettivi complessivamente raggiunti dalla classe. La descrizione dovrà evidenziare il percorso effettivamente svolto, facendo riferimento anche al livello generale di partecipazione, interesse e preparazione degli studenti.*

**ITALIANO**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**<br><br>**ITALIANO 5 Ass**<br><br>**Docente CECALA STEFANIA** | **L'alunno è in grado di:**<br><br>**Utilizzare il patrimonio lessicale/ espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;**<br><br>**Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;**<br><br>**stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;**<br><br>**riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;**<br><br>**utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;**<br><br>**utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi anche ai fini di un apprendimento permanente**<br><br>**.Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento** |

| | |
|---|---|
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:** | **L'ETA' POSTUNITARIA** |

| | |
|---|---|
| **(anche attraverso UDA o moduli)** | • Il contesto società e cultura;<br>• Storia della lingua e fenomeni letterari.<br>**LA SCAPIGLIATURA**<br>• Emilio Praga;<br>• Preludio.<br>**SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO**<br>• Il naturalismo francese;<br>• Émile Zola;<br>**GIOVANNI VERGA**<br>• La vita;<br>• Le prime opere;<br>• La poetica e la tecnica narrativa;<br>• La visione della realtà e la concezione della letteratura;<br>• Rosso Malpelo;<br>• Il ciclo dei Vinti;<br>• I <> e la << fiumana del progresso>>;<br>• I Malavoglia;<br>**IL DECADENTISMO**<br>• Il contesto società e cultura;<br>• La visione del mondo decadente;<br>• La poetica del decadentismo;<br>• Temi e miti della letteratura decadente;<br>• Decadentismo e Romanticismo;<br>• Decadentismo e Naturalismo;<br>• Decadentismo e Novecento;<br>• Il contesto della storia della lingua e fenomeni letterari; |

| | |
|---|---|
| | • Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo;<br>• Il trionfo della poesia simbolista;<br>• Le tendenze del romanzo decadente.<br>**BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI**<br>• Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo;<br>• Corrispondenze;<br>• Spleen;<br>**IL ROMANZO IN EUROPA E LA NARRATIVA IN ITALIA**<br>**GRAZIA DELEDDA**<br>• La preghiera notturna;<br>**GABRIELE D'ANNUNZIO**<br>• La vita;<br>• L'estetismo e la sua crisi;<br>• Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;<br>• I romanzi del superuomo;<br>• Letteratura e politica;<br>• Alcyone;<br>• La pioggia nel pineto;<br>**GIOVANNI PASCOLI**<br>• La vita;<br>• La visione del mondo;<br>• La poetica;<br>• Myricae;<br>• X Agosto;<br>• Arano |

| | |
|---|---|
| | **IL PRIMO NOVECENTO**<br>• La situazione storica e sociale in Italia;<br>• Ideologie e nuova mentalità;<br>• Le istituzioni culturali;<br>• La lingua;<br>• Le caratteristiche della produzione letteraria.<br>• La stagione delle avanguardie;<br>• I Futuristi<br>Filippo Tommaso Marinetti<br>• Le avanguardie in Europa<br>• La lirica del primo novecento in Italia.<br>**I CREPUSCOLARI**<br>**GUIDO GOZZANO**<br>• La signorina Felicita;<br>**LA NARRATIVA E LA SAGGISTICA DEL PRIMO NOVECENTO**<br>**KAFKA**<br>• L'incubo del risveglio;<br>**ITALO SVEVO**<br>• La vita;<br>• Una vita;<br>• Senilità<br>• La coscienza di Zeno: il Fumo;<br>**LUIGI PIRANDELLO**<br>• La vita<br>• La visione del mondo; |

| | |
|---|---|
| | • La poetica;<br>• Il fu Mattia Pascal.<br>• Uno , nessuno e centomila;<br>• Il treno ha fischiato;<br>**TRA LE DUE GUERRE**<br>Società e cultura<br>Storia della lingua e fenomeni letterari<br>La narrativa straniera nella prima metà del Novecento<br>La narrativa in Italia tra le due guerre<br>**GIUSEPPE UNGARETTI**<br>• La vita;<br>• Incontro con l'opera;<br>• Il Porto Sepolto;<br>• Mattina;<br>• Veglia.<br>• Soldati.<br>**ERMETISMO: caratteristiche generali**<br>**EUGENIO MONTALE**<br>• La vita;<br>• Non chiederci la parola<br>• Spesso il male di vivere ho incontrato.<br>• Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. |
| **ABILITA':** | **Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'unificazione nazionale ad oggi in rapporto ai principali processi culturali, sociali, politici e scientifici di riferimento ;**<br>**Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.** |

| | |
|---|---|
| | Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto |

| | |
|---|---|
| **METODOLOGIE:** | Lezione frontale espositivo-sintetica<br>• Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)<br>• Lettura analitico-interpretativa di testi letterari<br>Attività laboratoriale<br>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative<br>• Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio<br>• Interrogazione<br>• Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari<br>• Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali<br>• Prove scritte di lingua italiana (secondo le diverse tipologie previste per l'esame di Stato: analisi del testo;<br>• Produzione di relazioni e/o report sull'attività laboratoriale svolta e sull'attività di ricerca e/o approfondimento svolta<br>• Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate<br>• Per la didattica a distanza si sono utilizzati criteri di valutazione come da scheda valutativa approvata dagli organi collegiali |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | •Manuale in adozione<br>• Brani letterari antologizzati e annotati •<br>Testi letterari in versione integrale<br>• Fotocopie e/o dispense integrative<br>• Mappe concettuali, tabelle di riepilogo<br>• Software didattici<br>• Internet<br>• LIM |

IGIENE E CULTRA MEDICO-SANITARIA

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** | Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali<br>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a |

| | |
|---|---|
| | **rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità**<br><br>**Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone**<br><br>**Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati**<br><br>**Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo**<br><br>**Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi** |

| | |
|---|---|
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | **Modulo 1:**<br><br>**Apparato riproduttivo maschile e femminile**<br><br>**Lo spermatozoo e la cellula uovo**<br><br>**Il ciclo ovarico e uterino**<br><br>**La fecondazione, la gravidanza e il parto**<br><br>**Differenze tra parto eutocico e distocico**<br><br>**La spina bifida**<br><br>**Cenni di auxologia**<br><br>**Rischi ambientali e da stili di vita**<br><br>**Patologie feto-neonatali**<br><br>**Le cure neonatali**<br><br>**Ecografia, amniocentesi, prelievo dei villi coriali, funicolo centesi**<br><br>**Modulo 2. Il tessuto nervoso**<br><br>**Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico**<br><br>**I neuroni e la glia .Sostanza bianca e sostanza grigia**<br><br>**Le meningi, il liquido cerebrospinale, la barriera ematoencefalica.**<br><br>**Telencefalo, diencefalo, mesencefalo, tronco encefalico, cervelletto, midollo allungato e spinale.Nervi cranici e spinali.Fisiologia del sistema nervoso.Il concetto di Plasticità neuronale.Arco riflesso.**<br><br>**La neurotrasmissione..Cambiamenti nell'eccitabilità neuronale**<br><br>**I diversi tipi di sinapsi.Neutrasmettitori: tipi e funzionamento**<br><br>**I difetti dei neurotrasmettitori.Le sostanze psicotrope e il loro effetto sul sistema nervosoLe principali patologie neurologiche nell'adulto e nel bambino: segni e sintomi**<br><br>**Concetto di memoria. Il decadimento mentale. Cause delle lesioni cerebrali e midollari. Le paralisi . PCI. La spina bifida. Sclerosi multipla.** |

| | |
|---|---|
| | **Modulo 3. Il Sistema endocrino. generalità**<br><br>**Gli ormoni Le ghiandole endocrine: ipofisi, epifisi, timo tiroidi, paratiroidi e surrenali**<br><br>**Il pancreas endocrino e altri organi ad attività endocrina**<br><br>**Come agiscono gli ormoni**<br><br>**Patologie del sistema endocrino Le malattie tiroidee.**<br><br>**Nanismo e gigantismo.**<br><br>**Modulo 4: Anziano Fragile**<br><br>**L'invecchiamento. Sindromi geriatriche e patologie osteoarticolari. Cardiopatie ischemiche e cerebrovascolari. L'incontinenza . I deficit sensoriali- cenni di anatomia dell'occhio e dell'orecchio. Il glaucoma, la cataratta, la sordità. La lingua dei soedi e la scrittura Braille.. Morbo di Alzheimer e Parkinson. Le piaghe da decubito.**<br><br>**Problemi dovuti al ricovero ospedaliero**<br><br>**I servizi assistenziali e socio-sanitari per l'anziano: la rete dei servizi. Gli interventi per l'anziano non autosufficiente: igiene dell'assistenza. Interventi curativi e riabilitativi.**<br><br>**Modulo 5: La disabilità**<br><br>**Cause di disabilità L'epilessia. Il ritardo mentale**<br><br>**La distrofia muscolare di Duchenne, Becker, la distrofia miotonica. La presa in carico di un disabilel presidi residenziali socio assistenziali Le attività sanitarie di riabilitazione. Psicosi e neurosi nell'infanziaPsicosi sintomatiche e funzionali . La schizofrenia**<br><br>**La sindrome di Tourette. Autismo e le sindromi dello spettro autistico. Autismo e le sindromi dello spettro autistico. La Sindrome di Asperger. Psicosi e nevrosi nell'infanzia.**<br><br>**Il ritardo mentale. Inserimento lavorativo e integrazione scolastico del disabile.I disturbi del comportamento alimentare.**<br><br>**Modulo 7.Bisogni di base socio-sanitari.Generalità**<br><br>**Farmacoterapia e cure palliative** |

| | |
|---|---|
| | I parametri vitali .Il sondino naso-gastrico e la PEG<br><br>Apparecchi medicali di semplice uso<br><br>Ausili per la deambulazione e il trasporto dell'assistito in rapporto al grado di autosufficienza<br><br>Il personale per i servizi sanitari e socio-assistenziali<br><br>Nozioni di primo soccorso.Sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione: le piaghe da decubito. |
| **ABILITA':** | - Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.<br>- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.<br>- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.<br>- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.<br>- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.<br>- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.<br>- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.<br>- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.<br>- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita. |
| **METODOLOGIE:** | - lezioni frontali<br>- lezioni interattive<br>- attività di recupero e/o sostegno<br>- attività di approfondimento<br>- Learning doing<br>- Cooperative learning attività di laboratorio<br>- Flipped classroom |

| | |
|---|---|
| | - lettura ragionata di riviste specializzate |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | **I docenti si serviranno della valutazione**<br>**- diagnostica, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici (test d'ingresso)**<br>**- formativa, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento (test intermedio)**<br>**- sommativa, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.**<br>**La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:**<br>- **Verifiche orali strutturate e non**<br>- **Prove strutturate e semi strutturate:**<br>- **Test a scelta multipla**<br>○ **Quesiti a completamento**<br>○ **Quesiti a risposta singola**<br>○ **Quesiti a corrispondenza**<br>○ **Quesiti vero/falso**<br>○ **Trattazione sintetica di argomenti**<br>**Risoluzione di problemi e di casi** |

| | |
|---|---|
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | - **Testo in adozione**<br>- **LIM**<br>- **surfing on internet**<br>- **web** |

MATEMATICA

| | |
|---|---|
| **CONOSCENZE o** | Modulo 1: Ripresa e ripetizione Complementi di algebra (Disequazioni di 2° grado |

| | |
|---|---|
| **CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | numeriche intere, Disequazioni di 2° grado frazionarie, Sistemi di disequazioni numeriche, Disequazioni con il valore assoluto, Equazioni irrazionali, Disequazioni irrazionali)._ Le funzioni esponenziali, dominio e grafico, Equazioni esponenziali, Disequazioni esponenziali, Le funzioni logaritmiche, dominio e grafico, Equazioni e disequazioni logaritmiche;<br><br>Modulo 2: Funzioni matematiche razionali, Dominio e codominio di funzioni algebriche, Funzioni trascendenti (cenni), Funzioni pari e dispari, Funzioni monotone, Ricerca del campo di esistenza delle funzioni;<br><br>Modulo 3: Intorni e punto di accumulazione, Limite finito di una funzione in un punto, Limite finito per x tendente ad infinito, Limite infinito di una funzione in un punto;<br><br>Modulo 4: Funzioni continue in un punto, le forme indeterminate,<br><br>Modulo 5: Ricerca del dominio, Intervalli di positività e di negatività, Intersezioni con gli assi, ,<br><br>Le derivate: definizione ,rapporto incrementale, |
| **ABILITA':** | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;<br><br>Applicare in situazioni concrete e nei vari contesti disciplinari modelli matematici, elaborando opportune soluzioni;<br><br>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. |
| **METODOLOGIE:** | Approccio alla teoria attraverso "problemi", ponendo gli studenti di fronte a situazioni da risolvere basandosi su conoscenze precedenti o anche sull'intuito.<br>Lezione teorica come momento di sistematizzazione finale.<br>Utilizzo dell'informatica, disciplina mai fine a se stessa, rappresenterà una strategia didattica per destare interesse ed effettuare approfondimenti.<br>Alternanza di lezioni frontali e lavori di gruppo. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Valutazione come da PTOF attraverso prove scritte e verifiche orali. |
| **TESTI e MATERIALI ADOTTATI:** | Libro di testo, siti multimediali. |

| | |
|---|---|
| **LINGUA INGLESE**<br><br>CONOSCENZE o<br><br>CONTENUTI TRATTATI:<br><br>(anche attraverso UDA o moduli) | **MODULO 1: MENTAL HEALTH**<br><br>• FREUD'S PSYCHOANALYSIS<br>• EATING DISORDERS<br><br>**MODULO 2: ADDICTIONS**<br><br>• FOCUS ON DRUGS<br>• ALCOHOL ADDICTION |

| | |
|---|---|
| | • YOUNG PEOPLE AND TOBACCO<br><br>**MODULO 3: OLD AGE, A NARRATIVE OF ILLNESS AND FRAILTY**<br><br>• AGEING, SENESCENCE AND SENILITY<br>• TYPES OF AGEING<br>• DIFFERENT ATTITUDES TOWARDS AGEING<br>• HEALTHY AGEING<br>• ALZHEIMER'S DISEASE<br>• PARKINSON'S DISEASE<br><br>**MODULO 4:**<br>**SOCIAL AND HEALTH WORK AND PROFESSIONAL FIGURES**<br><br>• CAREERS IN SOCIAL WORK<br>• WORKING WITH CHILDREN<br>• WORKING WIRH ADULTS AND DEPENDENT PERSONS<br>• WRITING A CURRICULUM VITAE |
| **ABILITA':** | -Sa esprimere le proprie opinioni oralmente su argomenti generali e di studio<br><br>-Sa comprendere idee principali circa argomenti di studio<br><br>-Sa utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore<br><br>-Sa produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo<br><br>-Sa utilizzare lessico e fraseologia di settore<br><br>-Sa trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese |
| **METODOLOGIE:** | Le metodologie più utilizzate sono state :<br><br>Lezioni frontali<br><br>Cooperative learning<br><br>Brainstorming<br><br>Esercitazioni individuali e di gruppo |

| | |
|---|---|
| | Problem Solving<br><br>Flipped classroom |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Acquisizione, almeno in modo accettabile delle specifiche competenze, evidenziando di possedere una certa capacità di autonomia nel ragionamento e nello studio.<br><br>Partecipazione agli interventi didattico-educativi integrativi, che si sono svolti in itinere, evidenziando capacità di recupero.<br><br>Le valutazioni scaturiscono da un congruo numero di verifiche scritte e orali utilizzando griglie di valutazioni concordate in sede di Dipartimenti. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo : **Growing into old age** (Skills and competencies for Social Services Careers) di P.Revellino-G. Schinardi-E.tellier Ed.CLITT<br><br>LIM |

LINGUA FRANCESE

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** | - Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi<br>- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti professionali.<br>- Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni nei confronti del lavoro. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | **Modulo**<br><br>**Consolidamento**<br><br>Il bullismo in ambiente scolastico (p.148) Il cyberbullismo (p.149). L'happy slapping (p.150)<br><br>Grammatica: il congiuntivo (p.254)<br><br>**Modulo**<br><br>**Salute mentale** |

| | |
|---|---|
| | I disturbi del comportamento alimentare (p.146). L'anoressia mentale e la bulimia. (pp. 146 e 147)<br><br>Freud: il sogno e la sua interpretazione (p.81).<br><br>Grammatica: i gallicismi, il futuro semplice (p.209) e il condizionale presente.<br><br>**Modulo**<br><br>**Le dipendenze**<br><br>Le condotte a rischio (p.131). L'abuso di alcol e le sue cause (p.132). Gli effetti del consumo di alcol sull'organismo (p.133). I rischi dell'assunzione di alcol sulla strada (p.134)<br><br>La dipendenza dalla droga: le principali droghe in commercio (cannabis, cocaina, eroina, ecstasy) (pp.135 e 136).<br><br>Il tabacco nei giovani (p.137 e p.139). Questionario sul tabagismo (p.140)<br><br>La ludopatia e shopping compulsivo (approfondimento facoltativo)<br><br>**Modulo**<br><br>**La vecchiaia**<br><br>Invecchiare: l'invecchiamento, senescenza e senilità (p.180). Le differenti modalità di invecchiamento (pp.180 e 181). Le differenti personalità difronte all'invecchiamento (p.181)<br><br>L'importanza dell'attività sociale per una persona anziana (p.182). La solitudine delle persone anziane: una sfida sociale (p.183). Mangiare anti-età: l'alimentazione dei seniors (p.183). L'alimentazione in menopausa (p.184)<br><br>I problemi più seri legati all'invecchiamento: la malattia di Parkinson e la malattia di Alzheimer (pp.189, 190 e 191).<br><br>**Modulo**<br><br>**Lavoro nel settore socio sanitario** |

| | |
|---|---|
| | Lavorare con i bambini e gli adolescenti (p.268)<br><br>Lavorare con persone anziane o non autosufficienti (p.272) |
| **ABILITA':** | Adopter un comportement responsable; Connaitre et reconnaitre les troubles du comportement alimentaire, Donner l'opinion sur le rôle de la presse pour ce qui concerne les troubles alimentaires; Reconnaître les différentes formes de handicap, les causes et les traitements; Reconnaître les principals drogues; les causes et les effets de l'alcool; connaître les conséquences personnelles et sociales d'une conduite addictive. |
| **METODOLOGIE:** | Flipped classroom, brainstormig, cooperative learning. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | La valutazione ha rispettato i criteri stabiliti nel PTOF |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo e sua versione digitale, video e filmati argomentativi, illustrativi ed esplicativi scaricati dalla rete e da You Tube, power point, esercizi creati nella sezione test della piattaforma weschool, schede e mappe concettuali, fotocopie. |

PSICOLOGIA

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**<br><br>**Psicologia generale ed applicata** | • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.<br>• Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario.<br>• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | **Modulo 1: La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario.**<br>• Le tipologie di reti sociali<br>• Le funzioni delle reti sociali<br>**Modulo 2: L'intervento sui minori maltrattati.**<br>• Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento<br>• I servizi a disposizione dei minori maltrattati<br>**Modulo 3: L'intervento sui soggetti diversamente abili.**<br>• Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"<br>• I servizi a disposizione dei diversamente abili<br>**Modulo 4: L'intervento sui soggetti con disagio psichico.**<br>• La terapia farmacologica e gli psicofarmaci |

| | |
|---|---|
| | • L'intervento psicoterapeutico<br>• I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico<br>**Modulo 5: L'intervento sui soggetti anziani.**<br>• Le terapie per contrastare le demenze senili<br>• I servizi a disposizione dei soggetti anziani<br>**Modulo 6 : L'intervento sui soggetti dipendenti.**<br>• I trattamenti delle dipendenze<br>• I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti<br>**Modulo 7 : Violenza di genere.**<br>• Le diverse forme della violenza di genere<br>• Quali percorsi per uscire dalla violenza |
| **ABILITA':** | • Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici.<br>• Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario.<br>• Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.<br>• Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo.<br>• Distinguere le diverse tipologie di servizi: servizi residenziali, semi residenziali, centri diurni.<br>• Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema.<br>• Identificare gli interventi più appropriati per i comportamenti problema.<br>• Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento.<br>• Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze.<br>• Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti. |
| **METODOLOGIE:** | • Lezione frontale<br>• Lezione interattiva<br>• Cooperative learning<br>• Studio del caso<br>• Problem solving<br>• Approccio tutoriale |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | • Verifiche scritte<br>• Valutazioni orali<br>• Valutazione formativa e sommativa<br>• Valutazione dei casi clinici |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | • Libro di testo<br>• Utilizzo di strumenti informatici : Lim, Pc, Internet |

STORIA

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina** | Essere in grado di:<br>- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi |

| | |
|---|---|
| | della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;<br><br>- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;<br><br>- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni;<br><br>- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.<br><br>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;<br><br>- riconoscere le peculiarità del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | *Modulo 1:* **Attività di consolidamento e recupero**<br>• L'Italia dopo l'Unità<br><br>*Modulo 2*: **L'età dei nazionalismi**<br>• Belle époque e società di massa<br>• L'età giolittiana<br>• Venti di guerra - La Prima guerra Mondiale<br>Una pace instabile<br><br>***Modulo 3*: L'età dei totalitarismi**<br>• Il fascismo<br>• La crisi del '29 e il New Deal<br>• Il nazismo al potere e il totalitarismo<br><br>***Modulo 4*: I giorni della follia**<br>• La Seconda Guerra Mondiale<br>• L'Europa, Hitler e la Shoah<br>• L'eredità della guerra; L'ONU; La dichiarazione universale dei |

| | |
|---|---|
| | diritti del cittadino<br>• La guerra "parallela" dell'Italia<br>• La Resistenza e le quattro giornate di Napoli<br>• Il tramonto dell'Europa<br>• La guerra fredda |
| **ABILITA':** | •Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità<br><br>• Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali<br><br>• Analizza contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche<br><br>• Individua l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali<br><br>• Utilizza il lessico di base delle scienze storico-sociali<br><br>• Coglie diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici ù<br><br>• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente |
| **METODOLOGIE:** | Lezione frontale espositivo-sintetica<br><br>• Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)<br><br>• Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...)<br><br>• Lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (carte e mappe geografiche, generali e tematiche, grafici, tabelle, statistiche...)<br><br>• Lettura guidata di testi di natura storiografica<br><br>• Attività laboratoriale<br><br>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | • Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e |

| | |
|---|---|
| | risposte significative<br><br>• Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio<br><br>• Interrogazione<br><br>• Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche<br><br>• Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali • Produzione di relazioni sull'attività laboratoriale svolta • Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate<br><br>Per la didattica a distanza si sono utilizzati criteri di valutazione come da scheda valutativa approvata dagli organi collegiali. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Manuale in adozione<br><br>• Pagine di testi storiografici<br><br>• Mappe concettuali, tabelle di riepilogo<br><br>• Software didattici<br><br>• Internet<br><br>• PC<br><br>• LIM. |

RELIGIONE CATTOLICA

| | |
|---|---|
| **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:** | La dignità della persona nel mondo della produzione e del mercato.<br>I documenti chiave del magistero sociale( Caritas in veritate).<br>Il fenomeno religioso nella società globalizzata e post secolare.<br>L'etica della responsabilità professionale. |
| **ABILITA':** | Saper valutare le scelte di valori etici e antropologico, saper argomentare le proprie opinioni nel confronto tra il cristianesimo e altre religioni e sapere utilizzare strumenti di ascolto per il dialogo interreligioso. |
| **METODOLOGIE:** | La metodologia più elaborata è stata il cooperative learning con ricerche di gruppo per approfodire le diverse fedi religiose o sistemi etici.Inoltre l'insegnamento è stato organizzato con una logica modulare e con l'uso di simulazioni, costruzione di mappe, sintesi figurative. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | la valutazione è stata effettuata secondo i principi generali del Ptof. Essa, in ogni caso, ha tenuto conto delle abilità acquisite rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi didattici prefissati. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo, Lim e PC. |

METODOLOGIE OPERATIVE

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la** | Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| Aversa **disciplina:** | Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.<br><br>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti con condizioni di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite.<br><br>Programmare azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari nell'ottica di prevenzione e promozione della salute.<br><br>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.<br><br>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.<br><br>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | Il Disagio sociale e la povertà.<br><br>L'Immigrazione.<br><br>La relazione d'aiuto.<br><br>I Gruppi multidisciplinari.<br><br>Il Servizio Sanitario Nazionale.<br><br>Il Welfare e i gruppi d'intervento.<br><br>L'organizzazione sanitaria e assistenziale.<br><br>I Diritti umani.<br><br>L'Agenda 2030. |
| **ABILITA':** | Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.<br><br>Applicare tecniche di mediazione comunicative.<br><br>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone nei gruppi. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| | Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali.<br><br>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.<br><br>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. |
| **METODOLOGIE:** | Lezione frontale, Brainstorming.<br><br>Studio individuale e di gruppo.<br><br>Discussione di gruppo.<br><br>Analisi di casi sociali. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Uso corretto del lessico specifico.<br><br>Capacità di articolare un discorso in modo logico.<br><br>Elaborare le conoscenze in modo autonomo.<br><br>Impegno, partecipazione, interesse e conoscenza dei contenuti,<br><br>Autonomia di giudizio.<br><br>Costruzione progressiva di quadri concettuali a cui fare riferimento, utilizzabili per interpretare situazioni e compiti complessi e riferibili ai concetti di abilità e competenze. |
| | |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo:" PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE"<br><br>Autore: C. Gatto- Editore: CLITT |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

DIRITTO ED ECONOMIA

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | -Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro<br>-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi<br>-Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali<br>-Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane<br>-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio<br>-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:<br><br>(anche attraverso UDA o moduli) | MODULO N. 0<br>Verifica delle conoscenze, competenze e capacità pregresse.<br>Recupero delle competenze indispensabili per poter affrontare i contenuti progettati per l'anno in corso.<br>Attivazione di un percorso di recupero motivazionale volto a far cogliere l'utilità intrinseca dell'apprendimento in generale e, in particolare, della disciplina.<br>MODULO N. 1<br>I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato<br>Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| | I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo<br>Le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità<br>I cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro<br>MODULO N. 2<br>La contabilità del personale<br>Le tipologie e gli elementi della retribuzione<br>L'estinzione del rapporto di lavoro e il trattamento di fine rapporto<br>L'organizzazione del personale<br>Le diverse strutture organizzative<br>La cultura aziendale e lo stile di leadership<br>MODULO N. 3<br>Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture<br>La progettazione nei servizi<br>Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali<br>La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario<br>MODULO N. 4<br>I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali<br>L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico<br>e la Carta dei servizi sociali<br>Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati |
| ABILITA': | Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi<br>Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro<br>Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa<br>Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali<br>Individuare le caratteristiche degli stili di leadership<br>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale<br>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti<br>sul territorio<br>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili |
| METODOLOGIE | Brain storming<br>Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti normative<br>Lezione partecipata con l'ausilio del codice<br>Lezioni frontali<br>Dibattito guidato<br>Lo studente verrà maggiormente motivato partendo da esperienze della propria vita per poi arrivare gradualmente a sviluppare la capacità di sistematizzazione del problema |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Si fa riferimento a quanto disposto in collegio docenti e riportato nelle apposite griglie di valutazione previste " previste nell'ambito del ptof" |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Manuale in adozione, la Costituzione e il Codice Civile, documenti, quotidiani, riviste e materiale online, presentazioni in ppt. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

EDUCAZIONE CIVICA

| Materia | ore | Tematiche | Obiettivi di apprendimento | Abilità |
|---|---|---|---|---|
| Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa e sociale (Coordinatore Educazione civica) | 10 | L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari. Il ruolo del terzo settore. Attività Labor.: – Analizza e risolvi un caso relativamente ai diritti del lavoratore- Presentazione multimediale dell'esperienza svolta nel corso del triennio per il PCTO | Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali | -Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi -Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro -Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa |
| Italiano | 7 | Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro (sfruttamento minorile); Rispettare i dati e le identità altrui (cittadinanza digitale); Attività Labor.: lavoro di gruppo per realizzare | Conoscere i diritti dei minori Conoscere il fenomeno del lavoro minorile --Conoscere i principali articoli della dichiarazione dei diritti dei minori Conoscere le principali organizzazioni finalizzate alla tutela dei diritti dei minori Assimilare il concetto di | Individuare e riconoscere le diverse forme di sfruttamento minorile Fornire esempi di violazione dei diritti dei minori Scegliere e selezionare tra diverse fonti per reperire informazioni sui temi rattati Utilizzare i diversi |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | prodotti come presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici | cittadinanza digitale<br>Conoscere i cambiamenti provocati dall'avvento di Internet, le varie forme di comunicazione digitale e le regole di comportamento sul web | device correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro<br>Sapere applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.<br>Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire ad individuarli.<br>Utilizzare creativamente le tecnologie digitali |
| Storia | 5 | Il ruolo della donna nell'età contemporanea: significato e nascita dei movimenti femminili; L'Unione europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite (nascita, statuto, obiettivi).<br>Attività Labor.: lavoro di gruppo per realizzare prodotti come presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici | Conoscere il cammino storico e politico che ha portato alla nascita dell'unione europea e delle nazioni unite<br>Individuare le principali istituzioni dell'unione europea e delle nazioni unite | Collocare in una successione cronologica le principali tappe dell'unione europea e delle nazioni unite<br>Esporre quali sono i diritti di cui godono tutti i cittadini europei<br>Argomentare quali sono le finalità delle nazioni unite |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | 6 | Educazione alla salute e benessere sessuale e riproduttivo – Pianificazione familiare; Comportamenti discriminatori verso persone affette da demenze – Att.Labor. : Debate e Paddlet | Comprendere I diversi livelli di prevenzione<br>Conoscere e descrivere I diversi agenti patogeni che causano le malattie infettive a trasmissione sessuale;<br>Conoscere I principi dell'igiene della gravidanza e le relative attività di prevenzione;<br>Comprendere l'utilizzo di alcuni mezzi e metodi della contraccezioneper evitare e pianificare una gravidanza | Conoscere l'andamento biologico dell'accrescimento<br>Acquisire conoscenze mirate alla prevenzione delle malattie materno-infantili<br>Conoscere il processo di invecchiamento e le principali patologie dell'età avanzata<br>Riconoscere i sintomi e saper differenziare tra morbo di Alzheimer e Parkinson |
| Scienze Motorie | 5 | La salute, il benessere psico-fisico: Sicurezza e soccorso, problematiche legate | Conoscere le principali norme comportamentali sulla sicurezza;<br>Conoscere le problematiche | Saper applicare comportamenti responsabili nell'ambito della sicurezza. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | all'uso di doping e di droghe<br>Attività Labor.:<br>Creazione di video o cartelloni | civili e penali legate all'omissione di soccorso.<br>Conoscere i pilastri del benessere.<br>Conoscere i rischi connessi all'uso di droghe<br>Conoscere i rischi connessi all'uso del doping nello sport | Saper valutare come gli stili di vita condizionino la salute,<br>Saper adottare uno stile di vita corretto<br>Saper individuare le possibili conseguenze rispetto a comportamenti scorretti |

SCIENZE MOTORIE

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:<br><br>SCIENZE MOTORIE | Adottare una corretta alimentazione e assumere comportamenti responsabili per il mantenimento della salute dinamica.<br><br>Riconoscere l'importanza delle attività motorie nel tempo.<br><br>Saper utilizzare i contenuti teorici, di principali sport per il benessere individuale e collettivo. |

| | |
|---|---|
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:<br><br>(anche attraverso UDA o moduli) | Le funzioni nutritive degli alimenti.<br><br>Il doping, le droghe e i loro effetti ai fini della prevenzione e della sicurezza personale.<br><br>Le regole, la tecnica e le strategie di principali sport.<br><br>L' aspetto educativo e sociale dello sport.<br><br>L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.<br><br>Principali nozioni sulle metodologie di allenamento.<br><br>MODULO 1 Identità e appartenenza<br><br>Sport individuali e di squadra. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| | Alimentazione e sport.<br>Alimentazione equilibrata.<br>Il fair play nello sport.<br><br>MODULO 2 La sicurezza<br>Muoversi in sicurezza.<br>Traumi e primo soccorso.<br>Sport individuali e di squadra.<br><br>MODULO 3 Educazione alla salute (problematiche legate all'uso di droghe, integratori e doping).<br>Il doping.<br>Gli integratori.<br>le droghe.<br><br>MODULO 4 Lo sport nella storia.<br>Le Olimpiadi antiche e moderne.<br>Le Paralimpiadi.<br>Riscaldamento, allenamento, defaticamento. |

| | |
|---|---|
| ABILITA': | Saper curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Saper interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica assumendo comportamenti funzionali alla sicurezza.<br>Saper cogliere le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | |
|---|---|
| | Saper descrivere attività ludiche e sportive in ambiente naturale. |
| METODOLOGIE: | Coinvolgere gli studenti nelle fasi di elaborazione e di organizzazione delle attività.<br>Favorire le elaborazioni personali, l'autostima individuale e l'autocorrezione degli errori. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | La valutazione ha tenuto conto di :<br>1) livello di partenza dell'alunno;<br>2) competenze e conoscenze disciplinari acquisite;<br>3) capacità espressive raggiunte nello specifico linguaggio della disciplina;<br>4) capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti disciplinari;<br>5) atteggiamento di partecipazione alla vita di classe. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante e video-lezioni. |

## 7.2 ELENCO LIBRI DI TESTO

SOCIALE

| MATERIA | CODICE DEL VOLUME | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | VOLUME | EDITORE | PREZZO | TIPO | ACQUISTARE | CONSIGLIATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA SOCIALE | 9788861604612 | ROSSODIVITA RITA | PERSONE, DIRITTI E AZIENDE SECONDA EDIZIONE 3 - CORSO DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITA | 3 | PARAMOND | 21.50 | B | Si | No |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | 9788808820334 | DONISOTTI CINZIA | ELEMENTI DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA - VOL. UNICO (LDM) | | CLITT | 39.20 | B | No | No |
| LINGUA E LETTERE ITALIANE | 9788839529176 | GUIDO BALDI | OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) - DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI | 3 | PARAVIA | 41.90 | B | Si | No |
| LINGUA INGLESE | 9788808721068 | REVELLINO PATRIZIA | GROWING INTO OLD AGE - VOLUME U (LDM) - SKILLS AND COMPETENCIES FOR SOCIAL SERVICES CAREERS | | CLITT | 28.50 | B | No | No |
| MATEMATICA | 9788808800046 | BERGAMINI MASSIMO | MATEMATICA.BIANCO 5 (LDM) - CON MATHS IN ENGLISH | 5 | ZANICHELLI EDITORE | 22.60 | B | Si | No |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 9788808851048 | GATTO CARMEN | PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE - VOL. UNICO PER IL TRIENNIO (LDM) - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE | | CLITT | 36.90 | B | No | No |
| PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA | 9788839537652 | ANNUSKA COMO | LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3 (IL) - V ANNO ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE | 3 | PARAVIA | 21.90 | B | Si | No |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 9788839303677 | PISCI A | ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE - VOLUME + EBOOK | | MARIETTI SCUOLA | 19.45 | B | No | No |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 9788839302151 | FIORINI GIANLUIGI | IN MOVIMENTO - VOLUME UNICO | | MARIETTI SCUOLA | 24.25 | B | No | No |
| SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE | 9788808420343 | REVELLINO PATRIZIA | ENFANTS. ADOS. ADULTES 2ED. - VOL. UNICO (LDM) | | CLITT | 28.30 | B | No | No |
| STORIA | 9788869107634 | GIOVANNI BORGOGNONE | ABITARE LA STORIA 3 | 3 | B.MONDADORI | 27.40 | B | Si | No |



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

***VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE***

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso diverse tipologie di prove, scelte in relazione agli obiettivi didattici, alle competenze attese e alla natura della disciplina. Le principali modalità utilizzate sono state:

- **Colloqui individuali** per la valutazione orale delle conoscenze e delle abilità espositive
- **Prove strutturate e semi-strutturate**, comprensive di quesiti a risposta multipla, vero/falso, completamento
- **Domande aperte e trattazione sintetica di argomenti**, per verificare la capacità di rielaborazione critica
- **Soluzione di casi aziendali** e situazioni-problema, per accertare l'applicazione operativa delle conoscenze
- **Analisi e produzione di testi**: articoli, interviste simulate, lettere formali e documenti amministrativi
- **Esercitazioni al computer**, con l'utilizzo di software applicativi e strumenti digitali per l'elaborazione dati
- **Verifiche interdisciplinari** e prove simulate in preparazione all'Esame di Stato

Le verifiche sono state affiancate da momenti di autovalutazione e riflessione, utili a sviluppare consapevolezza nel proprio percorso di apprendimento.

### 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato la valutazione formativa, in modo tale da fornire agli studenti le continue e necessarie informazioni sui livelli di apprendimento. Nella valutazione sommativa, oltre al profitto, accertato mediante le varie prove di verifica, è stato tenuto presente il livello motivazionale all'apprendimento, rilevato mediante l'osservazione diretta degli alunni sulla base dei seguenti indicatori:

- partecipazione
- frequenza
- impegno
- interesse
- effettivo progresso ed avanzamento del singolo nel percorso formativo - didattico rispetto ai livelli di partenza

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare i criteri di valutazione riportati nella tabella allegata, tenuto conto dei relativi livelli tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti. La valutazione è espressa in decimi.

Il grave ostacolo dell'uniformità valutativa deriva dall'uso di un linguaggio soggettivo: è fondamentale quindi standardizzare la terminologia sia nel significante che nel significato. E' stata adottata una scala di misurazione a 7 livelli (secondo i criteri docimologici più affermati):

| LIVELLO | TERMINE | CORRISPONDENZA NUMERICA |
|---|---|---|
| 1 | Gravemente insufficiente | 2/3 |
| 2 | Insufficiente | 4 |
| 3 | Accettabile | 5 |
| 4 | Sufficiente | 6 |
| 5 | Discreto | 7 |
| 6 | Buono | 8 |
| 7 | Ottimo/Eccellente | 9-10 |

I termini devono assumere un significato univoco per ognuna delle tre competenze oggetto di valutazione.

### 8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente / tabella crediti, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri :

- si valuterà positivamente un percorso didattico lineare e senza debiti formativi;
- si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- si prenderanno in considerazione, infine, la partecipazione ad attività complementari e integrative ed



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' **art.11 ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026**.

**Assegnazione del punteggio minimo di banda in caso di voto di condotta inferiore a 9/decimi.**

***Infatti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.***

Nel suddetto caso, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti INDICATORI per l'attribuzione, nell'ambito della relativa banda, del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico:

1. Assiduità e frequenza (non più di 100 ore di assenza)
2. Impegno e partecipazione al dialogo educativo ( media dei voti superiore a 7 );
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (escluso PON-PNRR / PCTO obbligatorio);
4. Crediti formativi esterni;
5. Giudizio relativo alla Religione cattolica e/o attività alternative (non inferiore a Buono);

Il punteggio aggiuntivo sarà attribuito in presenza di **almeno 3 dei suddetti indicatori** e se non già a chiusura banda di oscillazione (arrotondamento per eccesso da 0,50).



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

## 8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**In allegato:**

***Griglia di valutazione Prima Prova -tipologia A-B-C / BES DSA***

***Griglia di valutazione Seconda Prova / BES-DSA***

***Griglia di valutazione colloquio orale- Allegato A Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026***

La simulazione scritta della II prova scritta sono state svolte in data programmate nel corso del secondo quadrimestre.

La simulazione del colloquio è stata svolta in data in data 13/05/2026,



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

## ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

**Il Documento del 15 maggio è stato sottoscritto dal CDC e dal coordinatore con tutti gli studenti**

| | ELENCO STUDENTI | FIRMA |
|---|---|---|
| 1 | APA PIERLUIGI | |
| 2 | AUSILIO RITA | |
| 3 | BARBATO ASSUNTA RITA | |
| 4 | CAMPOCHIARO DANILO | |
| 5 | CANNAVACCIUOLO MICHELA | |
| 6 | CICCARELLI GIULIANO GABRIEL | |
| 7 | CRISTOFARO ROSARIA | |
| 8 | D'ORAZIO ELISABETTA | |
| 9 | DE FILIPPO GIADA | |
| 10 | ESPOSITO GIUSY | |
| 11 | FONSECA MARTINA | |
| 12 | GRASSIA SAMANTHA | |
| 13 | MAIALE ANNA | |
| 14 | MALLARDO ANNA | |
| 15 | MARTINIELLO FLORINDA | |
| 16 | MARTINIELLO MARIA | |
| 17 | PALERMO SHARON | |
| 18 | PERFETTO MARTINA | |
| 19 | PICONE ALESSIA | |
| 20 | PISCOPO MARTINA | |
| 21 | SAWADOGO SAWASANE N. RAHMA | |
| 22 | SIGNORIELLO DESIANA | |
| 23 | TOSCANO ILARIA | |
| 24 | UGHETTO DENISE | |
| 25 | VIRGILIO NICOLA | |
| 26 | ZANNE NADIA | |

*Aversa* .....



VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI GENERALI | Max 60 punti | PUNTI |
|---|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 2-3 | |
| | Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 4-5 | |
| | **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** | **6-7** | |
| | Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti | 8-10 | |
| | | | |
| Coesione e coerenza testuale | Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 2-3 | |
| | Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 4-5 | |
| | **Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** | **6-7** | |
| | Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 8-10 | |
| | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Inadeguatezza del repertorio lessicale | 2-3 | |
| | Lessico non sempre adeguato | 4-5 | |
| | **Repertorio lessicale semplice, ma adeguato** | **6-7** | |
| | Buona proprietà di linguaggio | 8-10 | |
| | | | |
| Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Gravi e diffusi errori formali | 2-3 | |
| | Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata | 4-5 | |
| | **Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata** | **6-7** | |
| | Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura | 8-10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali | 2-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti | 4-5 | |
| | **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati** | **6-7** | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 8-10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi critici e valutazioni personali non presenti | 2-3 | |
| | Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni | 4-5 | |
| | **Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali** | **6-7** | |
| | Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni | 8-10 | |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A** | **DESCRITTORI SPECIFICI** | Max 40 punti | **PUNTI** |
| Rispetto dei vincoli di consegna:lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | Consegne e vincoli scarsamente rispettati | 2-3 | |
| | Consegne e vincoli non del tutto rispettati | 4-5 | |
| | **Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** | **6-7** | |
| | Consegne e vincoli pienamente rispettati | 8-10 | |
| | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprensione quasi del tutto errata o parziale | 2-3 | |
| | Comprensione parziale con qualche imprecisione | 4-5 | |
| | **Comprensione globale corretta ma non approfondita** | **6-7** | |
| | Comprensione approfondita e completa | 8-10 | |
| | | | |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | Analisi errata/incompleta aspetti contenutistici e formali; varie imprecisioni | 2-3 | |
| | Analisi non del tutto corretta, con alcune imprecisioni | 4-5 | |
| | **Analisi sufficientemente corretta e adeguata** | **6-7** | |
| | Analisi completa, coerente e precisa | 8-10 | |
| | | | |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Interpretazione quasi del tutto errata | 2-3 | |
| | Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise | 4-5 | |
| | **Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** | **6-7** | |
| | Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 8-10 | |
| | | TOTALE | ------- |
| | | **PUNTI** | **--- / 20** |

| Punteggio grezzo | 20/22 | 23/27 | 28/32 | 33/37 | 38/42 | 43/47 | 48/52 | 53/57 | 58/62 | 63/67 | 68/72 | 73/77 | 78/82 | 83/87 | 88/92 | 93/97 | 98/100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PUNTI ATTRIBUITI** | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI GENERALI | Max 60 punti | PUNTI |
|---|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 2-3 | |
| | Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 4-5 | |
| | **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** | **6-7** | |
| | Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti | 8-10 | |
| | | | |
| Coesione e coerenza testuale | Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 2-3 | |
| | Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 4-5 | |
| | **Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** | **6-7** | |
| | Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 8-10 | |
| | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Inadeguatezza del repertorio lessicale | 2-3 | |
| | Lessico non sempre adeguato | 4-5 | |
| | **Repertorio lessicale semplice, ma adeguato** | **6-7** | |
| | Buona proprietà di linguaggio | 8-10 | |
| | | | |
| Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Gravi e diffusi errori formali | 2-3 | |
| | Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata | 4-5 | |
| | **Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata** | **6-7** | |
| | Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura | 8-10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali | 2-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti | 4-5 | |
| | **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati** | **6-7** | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 8-10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi critici e valutazioni personali non presenti | 2-3 | |
| | Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni | 4-5 | |
| | **Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali** | **6-7** | |
| | Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni | 8-10 | |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B** | **DESCRITTORI SPECIFICI** | Max 40 punti | **PUNTI** |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni | 3-5 | |
| | Individuazione parziale di tesi e argomentazioni | 6-8 | |
| | **Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** | **9-11** | |
| | Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 12-15 | |
| | | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi | 3-5 | |
| | Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati | 6-8 | |
| | **Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** | **9-11** | |
| | Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati ed appropriati | 12-15 | |
| | | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi | 2-3 | |
| | Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti | 4-5 | |
| | **Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** | **6-7** | |
| | Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 8-10 | |
| | | TOTALE | ------- |
| | | **PUNTI** | **--- / 20** |

| Punteggio grezzo | 20<br>22 | 23<br>27 | 28<br>32 | 33<br>37 | 38<br>42 | 43<br>47 | 48<br>52 | 53<br>57 | 58<br>62 | 63<br>67 | 68<br>72 | 73<br>77 | 78<br>82 | 83<br>87 | 88<br>92 | 93<br>97 | 98<br>100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PUNTI ATTRIBUITI** | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI GENERALI | Max 60 punti | PUNTI |
|---|---|---|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 2-3 | |
| | Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 4-5 | |
| | **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** | **6-7** | |
| | Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti | 8-10 | |
| | | | |
| Coesione e coerenza testuale | Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 2-3 | |
| | Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 4-5 | |
| | **Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** | **6-7** | |
| | Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 8-10 | |
| | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Inadeguatezza del repertorio lessicale | 2-3 | |
| | Lessico non sempre adeguato | 4-5 | |
| | **Repertorio lessicale semplice, ma adeguato** | **6-7** | |
| | Buona proprietà di linguaggio | 8-10 | |
| | | | |
| Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Gravi e diffusi errori formali | 2-3 | |
| | Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata | 4-5 | |
| | **Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata** | **6-7** | |
| | Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura | 8-10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali | 2-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti | 4-5 | |
| | **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati** | **6-7** | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi | 8-10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Giudizi critici e valutazioni personali non presenti | 2-3 | |
| | Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni | 4-5 | |
| | **Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali** | **6-7** | |
| | Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni | 8-10 | |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C** | **DESCRITTORI SPECIFICI** | Max 40 punti | **PUNTI** |
| Pertinenza testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese | 3-5 | |
| | Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo non del tutto adeguato | 6-8 | |
| | **Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** | **9-11** | |
| | Efficace sviluppo della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti | 12-15 | |
| | | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici | 3-5 | |
| | Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati | 6-8 | |
| | **Esposizione complessivamente chiara e lineare** | **9-11** | |
| | Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 12-15 | |
| | | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti | 2-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti | 4-5 | |
| | **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** | **6-7** | |
| | Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze e/o riflessioni personali | 8-10 | |
| | | TOTALE | ------- |
| | | **PUNTI** | **--- / 20** |

| Punteggio grezzo | 20<br>22 | 23<br>27 | 28<br>32 | 33<br>37 | 38<br>42 | 43<br>47 | 48<br>52 | 53<br>57 | 58<br>62 | 63<br>67 | 68<br>72 | 73<br>77 | 78<br>82 | 83<br>87 | 88<br>92 | 93<br>97 | 98<br>100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PUNTI ATTRIBUITI** | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

**Esame di MATURITÀ 2025/26 - Commissione**.....

**GRIGLIA DI** VALUTAZIONE 1ª PROVA alunni DSA/BES

**CANDIDATO** _____ data_____

**Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo**

| **INDICATORE 1**<br>• **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**<br>• **Coesione e coerenza testuale** | |
|---|---|
| Testo nullo/carente dal punto di vista della pianificazione; Mancanza di chiarezza e disorganicità | 2 |
| Testo non sempre organizzato; Sostanziale chiarezza ma debolezza logica | 3 |
| Testo nel complesso organico ed articolato; Sufficiente chiarezza logica | 4 |
| Testo organico ed articolato; Buono per chiarezza e coerenza logica | 6 |
| Testo organico ed articolato con originalità; Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità | 7 |

| **INDICATORE 2**<br>• **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>• **Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura** | DA NON VALUTARE |
|---|---|

| **INDICATORE 3**<br>• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | |
|---|---|
| Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali | 1 |
| Insufficiente per conoscenze e giudizi critici | 3 |
| Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici | 4 |
| Buone le conoscenze e gli apporti critici | 5 |
| Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali | 6 |

| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B**<br>• **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**<br>• **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**<br>• **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti** | |
|---|---|
| Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni<br>Argomentazione poco congruente, superficiale e confusa | 1 |
| Fraintendimento parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni<br>Argomentazione non sempre chiara e congruente | 3 |
| Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni Argomenta in modo congruente e abbastanza articolato | 4 |
| Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni Argomenta in modo chiaro, congruente e ben articolato chiaro | 5 |
| Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni<br>Argomentazione ben organizzata, logica e convincente | 7 |

Vot/Tot

**Esame di MATURITÀ 2025/26 - Commissione.....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1ª PROVA**

**CANDIDATO** _____ data_____

**Griglie di valutazione alunni DSA / BES**

**Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

| **INDICATORE 1**<br>• **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**<br>• **Coesione e coerenza testuale** | |
|---|---|
| Testo nullo/carente dal punto di vista della pianificazione; Mancanza di chiarezza e disorganicità | 2 |
| Testo non sempre organizzato; Sostanziale chiarezza ma debolezza logica | 3 |
| Testo nel complesso organico ed articolato; Sufficiente chiarezza logica | 4 |
| Testo organico ed articolato; Buono per chiarezza e coerenza logica | 6 |
| Testo organico ed articolato con originalità; Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità | 7 |

| **INDICATORE 2**<br>• **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>• **Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura** | DA NON VALUTARE |
|---|---|

| **INDICATORE 3**<br>• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** | |
|---|---|
| Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali | 1 |
| Insufficiente per conoscenze e giudizi critici | 3 |
| Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici | 4 |
| Buone le conoscenze e gli apporti critici | 5 |
| Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali | 6 |

| **INDICATORE 4**<br>• **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**<br>• **Capacità interpretative, originalità, approfondimento critico** | |
|---|---|
| Non aderenza alla traccia, rielaborazione critica assente | 1 |
| Fraintendimento parziale della traccia; Organizzazione non corretta del testo; Rielaborazione parziale e mancanza di interpretazioni personali | 3 |
| Complessivamente aderente alla traccia; Corretta organizzazione del testo; Rielaborazione sufficiente | 4 |
| Corretta aderenza alla traccia, Organizzazione corretta e originale; Rielaborazione creativa | 5 |
| Piena e approfondita aderenza alla traccia; Organizzazione corretta del testo; Rielaborazione critica e ragionata, corredata da interpretazioni personali valide | 7 |

Vot/Tot

Mattei
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Aversa

**ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 COMMISSIONE _____**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA - SERVIZI SANITA' e ASS. SOCIALE**

**CANDIDATO** _____ data _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|---|---|
| **Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale** (Max 4 p.) | Esauriente, chiaro e corretto, buona proprietà lessicale | 3-4 | |
| | **Adeguatamente chiaro e corretto** | **2** | |
| | Confuso, errori morfosintattici e lessicali | 1 | |
| | | | |
| **Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova** (Max 3 p.) | Articolato, preciso e complesso | 3 | |
| | **Adeguato / Lineare** | **2** | |
| | Incoerente / Frammentario | 1 | |
| | | | |
| **Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova** (Max 5 p.) | Completa ed esaustiva | 4-5 | |
| | **Adeguata / Essenziale** | **3** | |
| | Lacunosa / Parziale | 1-2 | |
| | | | |
| **Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato** (Max 8 p.) | Organico, preciso ed esauriente | 6-8 | |
| | **Adeguato e completo** | **5** | |
| | Non del tutto adeguato, lievi imprecisioni | 3-4 | |
| | Limitato ed impreciso | 1-2 | |
| | | **Totale** | **...../20** |

**La commissione**

_____
_____
_____
_____
_____
_____

**Il Presidente**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

**Esami di Maturità 2025/2026 Istituto professionale – ISISS "E. MATTEI" - AVERSA**

**COMMISSIONE .....**

**GRIGLIA VALUTAZIONE BES-DSA SECONDA PROVA: .....**

CANDIDATO_____ data_____

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|
| **Coerenza nell'elaborato svolto rispetto alla traccia** | **Intermedio** | Discreta completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione | **7,0** |
| | **Base** | Sufficiente completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione | **5-6** |
| | **Parziale** | Incoerenza nello svolgimento della traccia e nella correttezza dell'elaborazione | **3-4** |
| **Correttezza dell'iter progettuale** | **Intermedio** | L'allievo/a dimostra una discreta padronanza delle conoscenze e competenze disciplinari specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova e relative all'argomento oggetto del caso | **7** |
| | **Base** | L'allievo/a dimostra sufficiente padronanza delle conoscenze e competenze disciplinari specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova e relative dell'argomento oggetto del caso | **5-6** |
| | **Parziale** | L'allievo/a dimostra una non sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova e relative dell'argomento oggetto del caso | **3-4** |
| **Padronanza del linguaggio della disciplina** | **Intermedio** | L'allievo/a affronta lo svolgimento della traccia con discreta capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizza con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina | **6** |
| | **Base** | L'allievo/a affronta lo svolgimento della traccia con sufficiente capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni. Utilizza anche se non sempre correttamente il linguaggio specifico della disciplina | **2-4** |
| | **Parziale** | L'allievo/a affronta lo svolgimento della traccia argomentando in modo non corretto e senza effettuare collegamenti pertinenti. Le informazioni sono presentate utilizzando in modo improprio il linguaggio specifico della disciplina, | **1** |
| | | **TOTALE** | **/20** |

I COMMISSARI

_____

_____

_____

_____

IL PRESIDENTE

_____

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| **Punteggio totale della prova** | | | | |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO